

Report di Sostenibilità 2024

Chi siamo	4
1. Lettera agli Stakeholder	6
2. Principali KPI del Gruppo	8
3. Le aree di business del Gruppo	10
3.1 Sedi oggetto di rendicontazione	12
3.2 Vision, Mission e Valori aziendali	16
3.3 Business unit e settori finali di utilizzo	18
3.4 Obiettivi strategici del Gruppo	20
4. Analisi di doppia materialità	21
5. La sostenibilità ambientale	26
5.1 Emissioni da gas a effetto serra (GHG)	30
5.2 Waste Management	36
6. Le Persone	40
6.1 Diversità, inclusione e pari opportunità	46
6.2 La formazione	49
6.3 Welfare aziendale e Relazioni sindacali	52
7. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	55
7.1 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	57
8. Supply chain	61
8.1 La gestione della catena di fornitura	63
9. Stakeholder, Comunità locali e Associazioni	68
10. ESG Highlights	73
11. Nota metodologica e Tabella di corrispondenza GRI - ESRS	75

Business

	€ 80,9 MLN	FATTURATO
	€ 8,2 MLN	EBITDA

Governance

	      Unità P+L 185/1822 P+L di genere	CERTIFICAZIONI
	0 CASI	DI CORRUZIONE
	0 CASI	DI NON COMPLIANCE

Ambiente

	ISO 14001	CERTIFICAZIONE
---	-----------	----------------

Sociale

	440*	DIPENDENTI
	4.510,50 ORE	DI FORMAZIONE
	41,8%	INCIDENZA DONNE

*440 è il numero medio dei dipendenti del Gruppo IAMET da bilancio consolidato.

Chi siamo

Chi siamo

IAMET S.r.l. (di seguito "IAMET") nasce nell'autunno del 2015 con l'obiettivo di cogliere opportunità nel settore dello stampaggio a freddo dei metalli e costruire così un gruppo di rilievo nazionale attivo nel settore delle minuterie metalliche.

Ha avviato la sua attività produttiva acquisendo tre importanti aziende: SIAC Industria Accessori Cavarina S.p.A. di Cavarina con Premezzo (VA), Capica Minuterie S.p.A. di Albignasego (PD) e Castiglioni Giovanni S.p.A. di Varese. Nel 2019 IAMET decide di estendere la sua attività allo stampaggio a caldo dei metalli, acquisendo la so-

cietà RAD S.r.l. di Bernareggio (MB), dove si trova oggi il terzo impianto produttivo di IAMET dopo la fusione per incorporazione di RAD S.r.l.

Infine, nel dicembre 2022, IAMET ha ampliato la sua presenza nel settore dell'automotive acquisendo la società **Cromaplast S.p.A.** (di seguito "Cromaplast"). Cromaplast opera con due stabilimenti di complessivi 32.000 m² circa a Valdagno (VI) ed è un punto di riferimento per la realizzazione di componenti estetici in materiale plastico cromato e verniciato per l'esterno di autovetture, camion, bus e motocicli.





1. Lettera agli Stakeholder

(GRI 2-22)

1. Lettera agli Stakeholder

(GRI 2-22)

Gentili Stakeholder,

è con sincero piacere che vi presentiamo il nostro Report ESG (Environmental, Social & Governance). Questo documento rappresenta un primo risultato concreto dell'impegno assunto dal nostro gruppo verso la sostenibilità ambientale, la responsabilità sociale e una governance trasparente. Esso è parte di un percorso che vede la sostenibilità non solo come un obiettivo, ma come insieme di valori che deve guidare ogni nostra scelta e ogni azione, dalle strategie di lungo periodo alle attività quotidiane.



Ing. Giuseppe Toia - AD IAMET S.R.L.

Negli ultimi anni, partendo dagli importanti investimenti effettuati nell'autoproduzione di energia elettrica, abbiamo tracciato una rotta chiara e ambiziosa, che mira all'integrazione dei principi ESG in tutte le aree dell'organizzazione. Abbiamo in primo luogo portato avanti numerose iniziative per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività.

Tra queste, spiccano investimenti in tecnologie a basso impatto, progetti di efficientamento energetico, gestione responsabile delle risorse naturali e la promozione di modelli di economia circolare.

Abbiamo promosso una cultura aziendale basata sull'inclusione, sull'ascolto attivo e sulla valorizzazione di tutte le persone che collaborano e crescono insieme a noi. Ciò in quanto siamo convinti che il vero valore per le nostre aziende e per la società nasca dalla sinergia tra crescita economica, tutela dell'ambiente e rispetto per le persone. Parallelamente, abbiamo rafforzato il nostro impegno sociale attraverso percorsi formativi dedicati al benessere e alla crescita professionale di chi lavora con noi. L'ottenimento della Certificazione di Parità di Genere (PdR UNI 125:2022) nel dicembre 2024 sia per IAMET S.r.l. sia per Cromaplast S.p.A. attesta peraltro il pieno convincimento delle nostre aziende verso un modello organizzativo che mette al centro la persona. Dal punto di vista della governance, abbiamo implementato sistemi di controllo sempre più rigorosi, garantendo la massima trasparenza nei processi decisionali e la piena conformità alle normative nazionali e internazionali. Crediamo che l'etica sia un pilastro irrinunciabile su cui costruire relazioni solide, fondate sulla fiducia e sul rispetto reciproco.

Siamo consapevoli che la sfida della sostenibilità sia complessa e in continua evoluzione: per questo, ascoltiamo con attenzione le esigenze dei nostri stakeholder, certi che solo attraverso un dialogo aperto, costante e costruttivo potremo affrontare insieme i cambiamenti che ci attendono. Guardiamo al futuro con determinazione e ottimismo, impegnandoci a migliorare continuamente le nostre performance ESG, consapevoli che ogni piccolo progresso può generare un impatto positivo e duraturo.

Vi ringrazio per l'attenzione e per la collaborazione e il supporto che vorrete dare alle nostre aziende nel loro percorso di crescita.

Ing. Giuseppe Toia
Amministratore Delegato
IAMET S.r.l.

2

2. Principali KPI del Gruppo

(GRI 2-6)

2. Principali KPI del Gruppo

(GRI 2-6)

I numeri del Gruppo

5

SITI

52

PAESI IN CUI IL GRUPPO ESPORTA

440*

DIPENDENTI

€ 80,9 MLN

FATTURATO

€ 8,2 MLN

EBITDA

*440 è il numero medio dei dipendenti del Gruppo IAMET da bilancio consolidato.



UNI/Pdr 125:2022 Parità di genere



3

3. Le aree di business del Gruppo

(GRI 2-1, 2-2, 2-6)

3. Le aree di business del Gruppo

(GRI 2-1, 2-2, 2-6)

Le Società del Gruppo

IAMET, a seguito delle già citate acquisizioni, ha impostato la sua organizzazione sulla base di tre divisioni: quella dell'**automotive**, la cui produzione avviene nella sede di Cavaria con Premezzo, quella della **moda** localizzata nella sede di Albignasego per i prodotti su disegno del cliente e a Cavaria con Premezzo per le **minuterie metalliche standard**. E, infine, **lo stampaggio a caldo** di prodotti metallici per l'industria nella sede di Bernareggio.

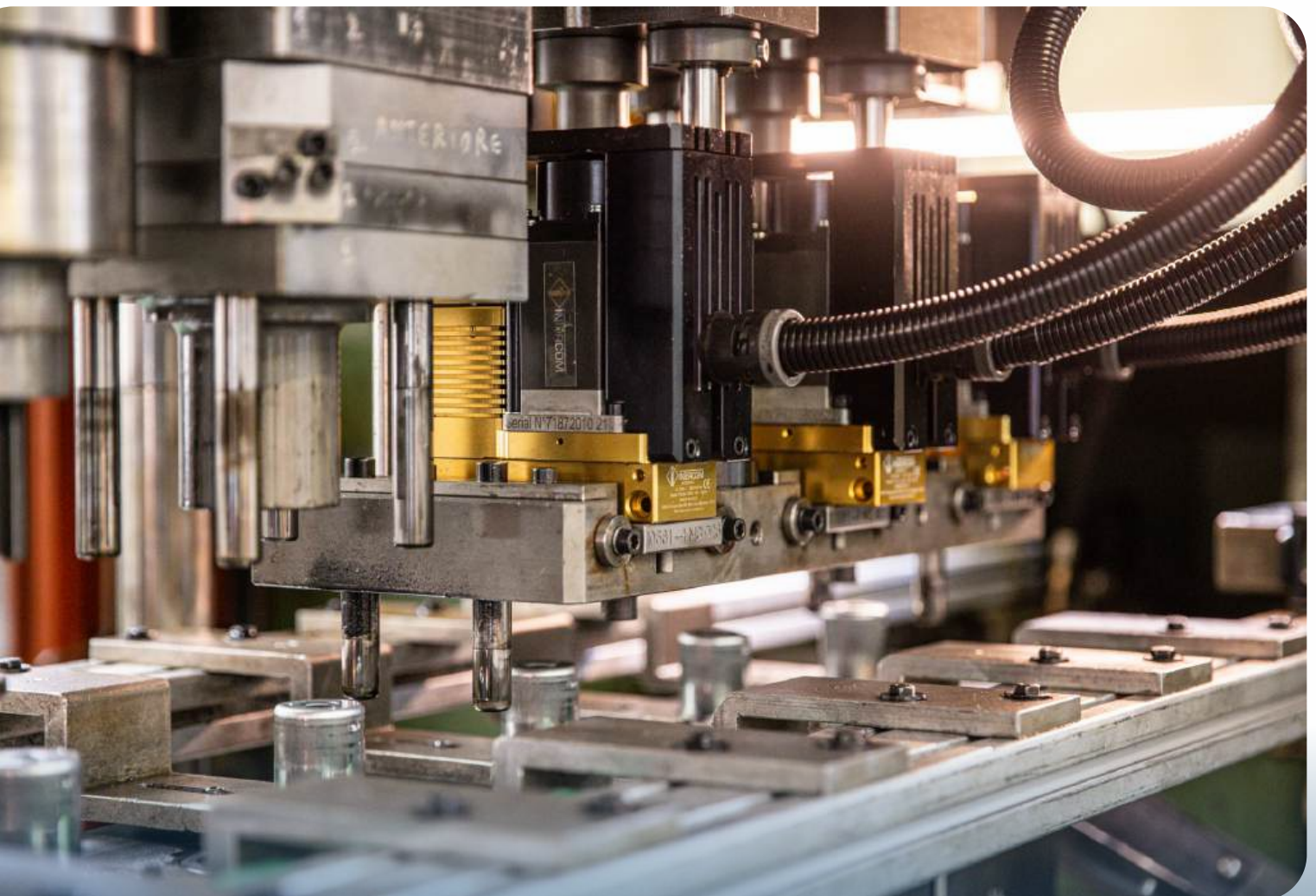
Cromaplast affonda le sue radici in una solida cultura di innovazione e resilienza. Fondata nel 1967 con l'ambiziosa visione di sviluppare **soluzioni plastiche d'avanguardia**, ha intrapreso un percorso di crescita continua, affrontando le sfide con determinazione e cogliendo ogni opportunità con spirito pionieristico. Fin dalle origini si è distinta nell'adozione di processi produttivi innovativi, costruendo una solida reputazione per l'alta qualità dei prodotti. Nel tempo, ha ampliato l'offerta e si è mossa investendo in tecnologie all'avanguardia e sviluppando un team di professionisti accomunati dalla passione per l'eccellenza.

A dicembre 2022, Cromaplast e IAMET hanno siglato un accordo strategico per creare un polo di eccellenza nei settori dello stampaggio di metalli e plastiche, della cromatura e della verniciatura, con un focus specifico sull'industria automotive.

A tal fine IAMET ha acquisito una quota di maggioranza nel capitale di Cromaplast, con l'obiettivo di integrare progressivamente le rispettive attività e linee di business. Tale percorso è in fase di completamento nel 2025.

Il nuovo gruppo industriale che nasce da questa operazione raggiunge un **Valore della Produzione di oltre 80 milioni di euro**, con un **EBITDA superiore a 8 milioni di euro**, e può contare su cinque stabilimenti produttivi in Italia.

La sinergia tra le due realtà consolida la posizione del Gruppo come partner tecnologicamente avanzato e altamente affidabile per i principali player europei e internazionali del settore automotive.



3.1 Sedi oggetto di rendicontazione



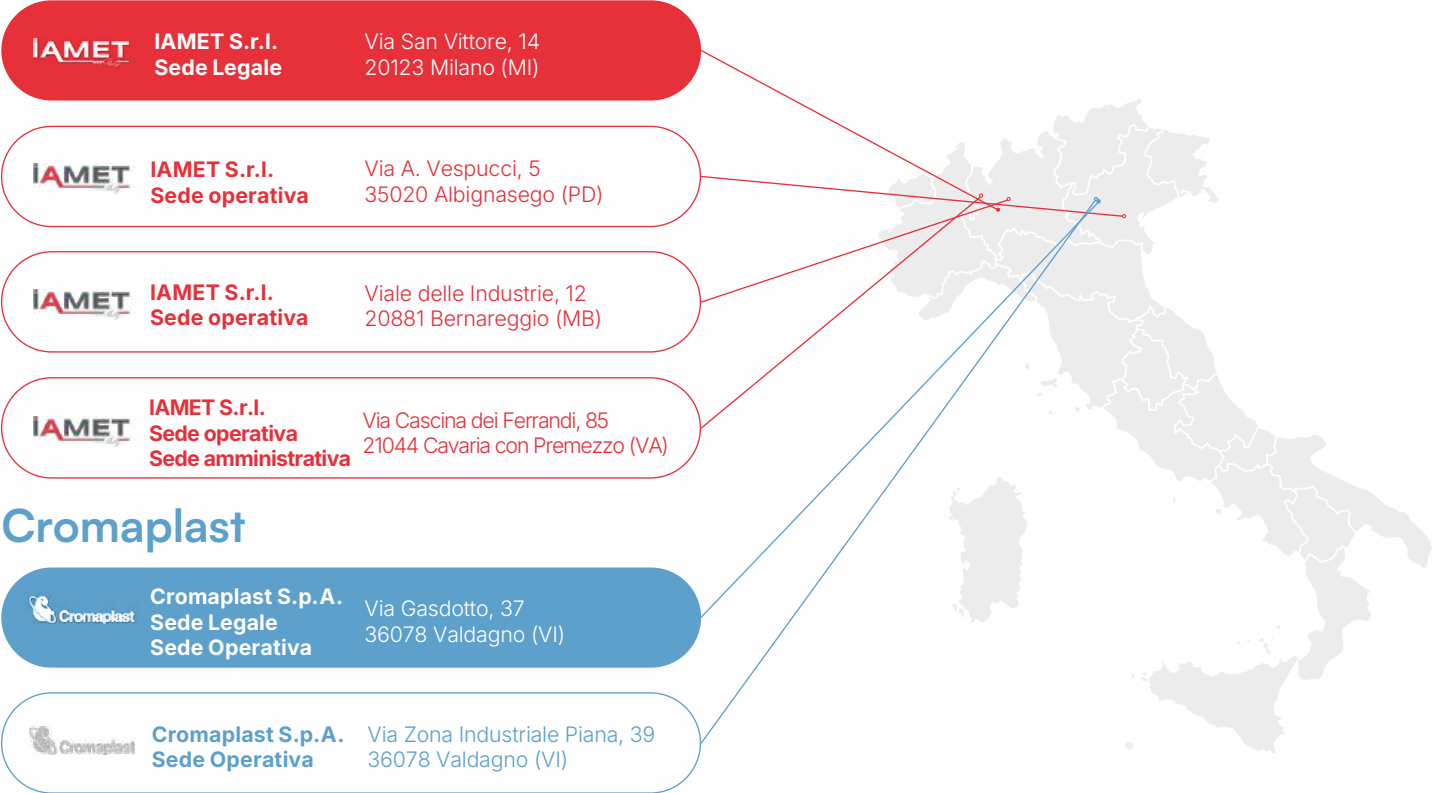
3.1 Sedi oggetto di rendicontazione

Il presente Report di Sostenibilità, riferito all'esercizio 2024, è stato redatto in conformità agli **Standard GRI** e agli **Standard ESRS** e costituisce una reportistica volontaria che il Gruppo intende comunicare ai propri Stakeholder¹. Rispetto alle Società incluse nell'area di rendicontazione, si rileva la presenza di tre sedi relative a IAMET e due sedi relative a Cromaplast.

La **sede legale di IAMET** è situata a Milano, mentre la sede operativa è ubicata in Via Cascina dei Ferrandi n. 85, nel Comune di Cavarina con Premezzo (VA), presso lo stabilimento dedicato al settore automotive.

La **sede legale di Cromaplast** si trova in Via Gasdotto, 37, nel comune di Valdagno (VI), dove è collocato il principale stabilimento della società. L'ubicazione di queste sedi e delle altre sedi operative è rappresentata nella mappa sottostante.

IAMET



Cromaplast

Assetti proprietari

Società incluse nel bilancio consolidato		Soci	2022	2023	2024
IAMET S.r.l.		Bodes Capital S.r.l.	45,0%	45,0%	45,0%
		Tendercapital Alternative Funds Plc (per il fondo Tendercapital Alternative IV Fund)	45,0%	45,0%	45,0%
		Giuseppe Toia	10,0%	10,0%	10,0%
Cromaplast S.p.A.		IAMET S.r.l.	75,0%	75,0%	75,0%
		Alvetec S.r.l.	25,0%	25,0%	25,0%

¹ Secondo la normativa europea, il Gruppo IAMET non rientra nei limiti di dipendenti e di patrimonialità/fatturato tali da essere soggetto ad una rendicontazione obbligatoria.

Sedi e certificazioni

Nel corso del 2024 il Gruppo ha conseguito un importante traguardo in ambito di sostenibilità e responsabilità aziendale, ottenendo la **Certificazione UNI Pdr 125:2022**. Questo riconoscimento, rilasciato dall' Organismo di certificazione Bureau Veritas, è uno dei più rilevanti a livello internazionale rispetto alla parità di genere ed ha come campo di applicazione misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo. Negli ultimi anni, la parità di genere è diventata una priorità nelle politiche aziendali e nei percorsi di sostenibilità. La certificazione UNI/PdR 125:2022 offre a IAMET e Cromaplast uno strumento concreto per **promuovere la Gender Equality**, con vantaggi rilevanti in termini di competitività, reputazione e agevolazioni economiche. Adottare un modello di lavoro inclusivo consente di:

- Ridurre il divario di genere e migliorare l'immagine aziendale;
- Creare una cultura aziendale di maggiore inclusione;
- Aumentare la competitività aziendale;
- Ottenere vantaggi in caso di partecipazione a gare di appalto.

La UNI/PdR 125:2022 non è solo una certificazione, ma un vero investimento strategico per il futuro, capace di generare valore sociale ed economico duraturo.



UNI/PdR 125:2022 Parità di genere



Il Gruppo può vantare ulteriori certificazioni, in particolare la **ISO 9001:2015**, la **EN ISO 14001:2015** e la **IATF 16949:2016** che riguardano rispettivamente i sistemi di gestione della qualità, i requisiti per il sistema aziendale di gestione ambientale e la gestione qualità che si applica in maniera specifica alle organizzazioni attive nella catena di fornitura automobilistica. In particolare, lo standard IATF 16949:2016 è l'unico riconosciuto a livello mondiale nel settore automotive relativo alla gestione della qualità e consente di raggiungere i seguenti vantaggi:

- Dimostrare la maturità organizzativa e l'adozione di un Sistema di Gestione per la Qualità conforme ai più recenti standard richiesti dall'industria automotive;
- Garantire una gestione efficace del cambiamento, con un'attenzione particolare all'identificazione e al controllo dei rischi;
- Mantenere un forte orientamento al miglioramento continuo, puntando sulla prevenzione dei difetti, sulla riduzione delle variazioni di processo e degli scarti, nonché sull'ottimizzazione dei costi operativi.

Di seguito si riportano degli approfondimenti sui Benefici EN ISO 14001:2015.



BENEFICI EN ISO 14001:2015

1. Comunicare al mercato che i prodotti e i servizi offerti sono sviluppati attraverso processi progettati per ridurre al minimo gli impatti ambientali;
2. Assicurare la conformità alla normativa ambientale vigente;
3. Promuovere attivamente la prevenzione dell'inquinamento;
4. Ridurre il consumo di risorse naturali ed energia;
5. Rafforzare la credibilità aziendale e migliorare l'immagine presso clienti, partner e Stakeholder;
6. Favorire relazioni positive e trasparenti con le istituzioni, sia a livello nazionale che locale;
7. Assumere un impegno concreto e responsabile nei confronti dell'ambiente;
8. Coinvolgere e motivare il personale sulle tematiche ambientali, favorendo una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

CERTIFICAZIONE

DESCRIZIONE

ISO 14001:2015	Gestione ambientale
ISO 9001:2015	Standard qualità
DNV IATF 16949:2016	Sistema di gestione della qualità nel settore automotive
UNI/PDR 125:2022	Parità di genere

Cromaplast

CERTIFICAZIONE

DESCRIZIONE

ISO 14001:2015	Gestione ambientale
ISO 9001:2015	Standard qualità
ISO 45001	Salute e Sicurezza sul Lavoro
UNI-CEI-EN-ISO-IEC-17025: 2018	Competenza dei laboratori di prova e taratura
DNV IATF 16949:2016	Sistema di gestione della qualità nel settore automotive
UNI/PDR 125:2022	Parità di genere
TISAX® (Trusted Information Security Assessment Exchange)	Sicurezza delle informazioni nel settore automobilistico



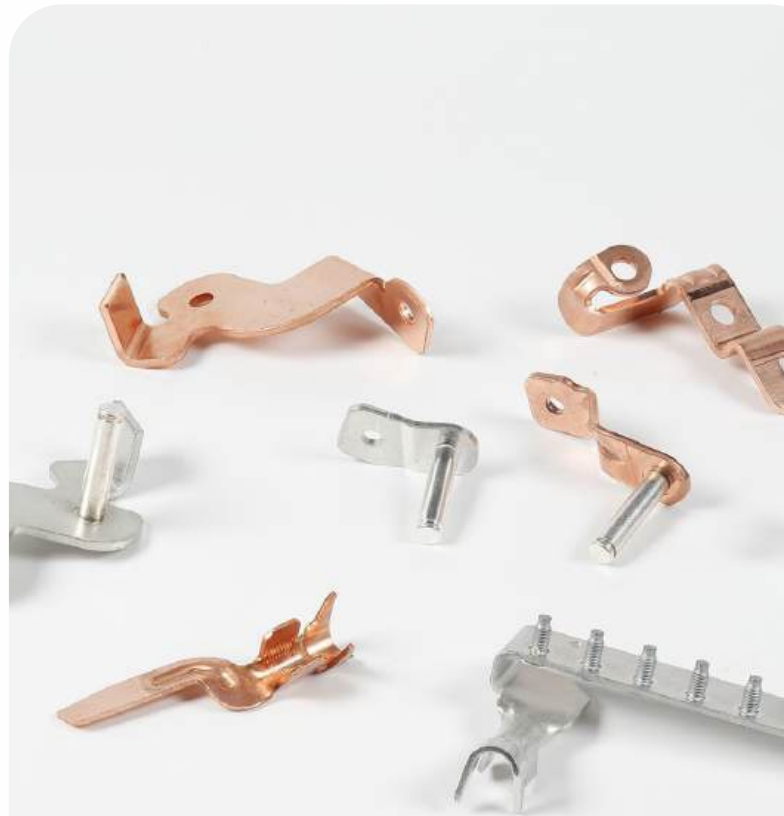
3.2 Vision, Mission e Valori aziendali IAMET

🔍 VISION

Creazione di prodotti di eccellenza nel settore delle **minuterie metalliche per l'automotive, l'alta moda e l'industria** in generale.

🎯 MISSION

- IAMET si propone di essere un **partner affidabile** nel campo delle lavorazioni meccaniche e dei trattamenti superficiali protettivi ed estetici di componenti metallici e plastici nei settori automotive e fashion di alta gamma. Il suo obiettivo è diventare un **fornitore strategico**, rafforzando il legame con i clienti nello sviluppo di nuovi progetti nei settori automotive, alta moda e in altri ambiti industriali, facendo leva sulle capacità di industrializzazione e sulla costante attenzione alla qualità e al servizio completo.
- Il settore dell'automotive da qualche anno sta affrontando fenomeni di portata epocale (avvento della motorizzazione elettrica, digitalizzazione, guida autonoma). IAMET vuole essere un **punto di riferimento per i più importanti attori di questo mercato** nello sviluppo di numerose componenti essenziali nel processo di re-ingegnerizzazione dell'automobile.
- L'alta moda sta ugualmente affrontando una molteplicità di cambiamenti legati non tanto all'evoluzione dei gusti dei consumatori quanto piuttosto e molto più in profondità alla percezione del valore del bene di lusso da parte di una componente importante e necessariamente crescente del pubblico, ovvero le giovani generazioni. E tutto ciò in un contesto sempre più globalizzato, in cui cioè taluni trend possono evolvere in maniera sincrona in una molteplicità di paesi, coinvolgendo allo stesso tempo milioni di consumatori. In questo contesto, IAMET si affianca al cliente per **condividere i nuovi parametri di riferimento** (semplicità, linearità, sostenibilità e attenzione al costo) necessari per **riposizionare il valore dell'alta moda** in un mercato sempre più complesso.
- IAMET vuole creare un modello di industria che **rispetti sia l'ambiente sia i diritti delle persone**.
- Per IAMET la crescita dell'Azienda ha sempre coinciso con quella delle persone che vi lavorano, il che significa attenzione nei loro confronti, **valorizzazione degli individui e rispetto dei diritti delle persone** mediante valori aziendali condivisi.
- Al centro della mission di IAMET c'è poi un crescente impegno verso la **sostenibilità ambientale** che permea sempre di più le scelte aziendali in tema di investimenti, di efficienza produttiva ed energetica, di attenzione nei processi e nella realizzazione dei prodotti.



3.2 Vision, Mission e Valori aziendali Cromaplast

VISION

Cromaplast è un'azienda all'avanguardia nel settore della produzione di **soluzioni termoplastiche innovative e sostenibili**. Da tre decenni sviluppa e produce prodotti di altissima qualità customizzati sulle esigenze del cliente.

MISSION

La missione di Cromaplast è generare valore duraturo mediante:

- **Innovazione sostenibile** – L'Azienda è all'avanguardia nell'integrare l'innovazione con la sostenibilità. La sua costante ricerca di materiali e processi eco-compatibili consente di offrire soluzioni all'avanguardia che rispondono alle esigenze del presente senza compromettere il futuro.
- **Eccellenza operativa** – Dalla progettazione alla produzione e oltre, perseguire l'eccellenza operativa è nel DNA di Cromaplast. Utilizza tecnologie avanzate e processi ottimizzati per garantire la massima qualità ed efficienza in ogni fase del lavoro, offrendo prodotti e servizi che superano le aspettative.
- **Partnership collaborative** – La relazione con i clienti è al centro di tutto ciò che Cromaplast realizza. L'Azienda collabora strettamente con i suoi clienti, costruendo partnership basate sulla fiducia, trasparenza e comprensione delle loro esigenze. L'Azienda è reattiva e pronta a superare sfide insieme con soluzioni personalizzate che portano al successo reciproco.



3.3 Business unit e settori finali di utilizzo IAMET

La versatilità e la sostenibilità delle materie prime metalliche utilizzate, combinata con l'ampia gamma di prodotti e mercati serviti, rappresentano uno dei principali punti di forza del Gruppo, che può così modulare le proprie strategie di business in risposta al mercato. Le aziende di IAMET sono strutturate in **tre Business Unit**:

BUSINESS UNIT AUTOMOTIVE

Produzione di componenti per automotive, elettronica ed elettrodomestici.

BUSINESS UNIT MODA E MINUTERIA STANDARD

Trasformare idee e bozzetti in accessori metallici esclusivi.

BUSINESS UNIT INDUSTRIA E STAMPAGGIO A CALDO

I prodotti vengono realizzati principalmente su specifica del cliente. IAMET si occupa dell'intero progetto, affiancando il cliente sin dalle prime fasi di sviluppo, proseguendo con la costruzione delle attrezzature necessarie e arrivando fino alla produzione del componente finito. I componenti di minuteria metallica destinati ai quattro settori di riferimento trovano impiego principalmente in:

AUTOMOTIVE

Ampia gamma di componenti per accensioni motore, motori elettrici, alternatori e motorini d'avviamento, impianti di climatizzazione e illuminazione, scatole di comando, sedili e molte altre parti accessorie.

MODA

Collaborazione con i principali brand dell'alta moda per trasformare le idee di stilisti e designer in accessori metallici esclusivi per pelletteria, calzature e abbigliamento. Grazie a un ciclo produttivo completamente integrato, dalla scelta delle materie prime al confezionamento, viene garantita massima qualità e personalizzazione.

MINUTERIA STANDARD

Produzione e commercializzazione di una vasta gamma di minuterie standard per pelletteria, abbigliamento e cartotecnica.

Realizzazione di macchine applicatrici per il fissaggio preciso di bottoni, occhielli, rivetti e altri accessori.

INDUSTRIA

Produzione, mediante stampaggio a caldo, di particolari metallici personalizzati in ottone e alluminio per rubinetteria, elettrodomestici, automotive e attrezzature sportive, realizzati con presse meccaniche avanzate. Tra i prodotti, sono inclusi: valvole, parti per elettrodomestici, veicoli e attrezzature sportive, tutti su disegno del cliente.



3.3 Business unit e settori finali di utilizzo

Cromaplast

Al centro delle attività produttive di Cromaplast c'è un costante impegno verso qualità ed efficienza. Impiega tecnologie all'avanguardia, rigorosi controlli qualità e processi ottimizzati per assicurare che ogni prodotto che esce dalla fabbrica rappresenti l'eccellenza. L'Azienda presenta **una Business Unit**:

BUSINESS UNIT AUTOMOTIVE

Di seguito, un focus sulle attività che Cromaplast svolge per garantire la massima qualità dei servizi offerti ai clienti:

CO-DESIGN PROGETTAZIONE E MANAGING

di attrezzature (stampi) dedicate ai prodotti con le migliori soluzioni tecniche ed estetiche, oltre allo sviluppo di packaging dedicato.

VERNICIATURA

dei prodotti in alternativa o in sovrapposizione alla galvanizzazione, effettuata tramite fornitori esterni, sotto la attenta supervisione di Cromaplast.

STAMPAGGIO

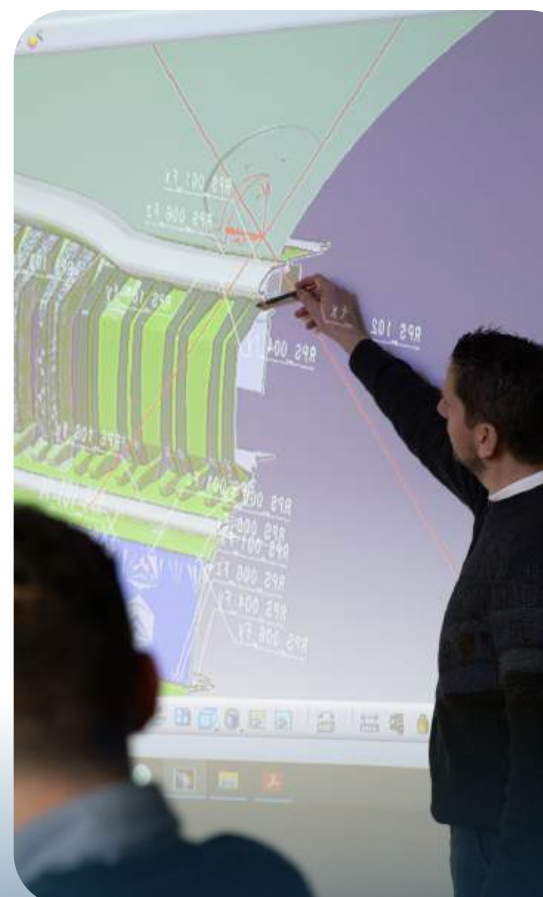
di tecnopolimeri dedicati a prodotti di alto contenuto estetico e successiva galvanizzazione.

GALVANIZZAZIONE

dei prodotti stampati mediante le più moderne tecnologie e con una continua evoluzione dei processi verso le soluzioni a minore impatto ambientale.

PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE

di soluzioni accessorie come assemblaggio di componenti complessi e applicazione adesivi.



3.4 Obiettivi strategici del Gruppo

Le principali direttrici strategiche del Gruppo in tema di sostenibilità ambientale sono le seguenti:

- Promuovere un **ciclo produttivo sostenibile** attraverso il completo recupero e riciclo degli scarti metallici, riducendo l'impatto ambientale e favorendo un modello a scarto zero;
- Garantire la **gestione responsabile degli scarti speciali** provenienti da finiture galvaniche, verniciature e PVD, nel pieno rispetto delle normative ambientali vigenti;
- Investire in **tecnologie di depurazione all'avanguardia**, con l'obiettivo di mantenere impianti sempre più efficienti e sostenibili, in linea con i più alti standard del settore.



4

4. Analisi di doppia materialità

4. Analisi di doppia materialità

L'analisi di doppia materialità, prevista dalla Direttiva Europea CSRD e dagli standard ESRS, richiede alle imprese di valutare i temi di sostenibilità secondo due prospettive complementari:

- **Materialità di impatto (Inside-Out):** analizza come le attività dell'azienda influenzano ambiente, persone e società, considerando effetti attuali e potenziali lungo l'intera catena del valore;
- **Materialità finanziaria (Outside-In):** valuta come i fattori ambientali, sociali e di governance possono generare rischi o opportunità economico-finanziarie per l'impresa, incidendo su costi, ricavi, reputazione e accesso al mercato.

Aspetti ambientali

Consumi energetici ed emissioni di gas serra

Materialità di impatto (Inside-Out)

Le attività aziendali, in particolare quelle legate ai processi galvanici e ai sistemi di ventilazione/aspirazione, richiedono un ingente consumo di energia elettrica e termica. Questo si traduce in emissioni dirette (Scope 1) legate all'uso di combustibili, ed emissioni indirette (Scope 2) connesse all'acquisto di energia elettrica. Inoltre, gli impatti a monte e a valle della supply chain generano significativi contributi allo Scope 3, soprattutto per l'estrazione dei metalli, il trasporto e lo smaltimento dei prodotti trattati.

Materialità finanziaria (Outside-In)

La dipendenza da energia rappresenta un rischio rilevante in un contesto di volatilità dei prezzi energetici e normative sempre più stringenti sulla decarbonizzazione (ETS, obiettivi UE 2030–2050). L'Azienda potrebbe dover sostenere investimenti per efficienza energetica, autoproduzione da rinnovabili, sistemi di monitoraggio GHG e certificazioni ambientali. Al contempo, la riduzione dei consumi rappresenta un'opportunità di risparmio strutturale e di miglior posizionamento competitivo.

Gestione delle sostanze chimiche e pericolose

Materialità di impatto (Inside-Out)

La produzione richiede l'uso di metalli pesanti, acidi, solventi e sostanze classificate come pericolose (tensioattivi e additivi galvanici). Tali sostanze comportano potenziali impatti sulla salute dei lavoratori, sul suolo e sulle acque in caso di rilascio accidentale o stoccaggio non corretto. Una gestione inefficiente può generare inquinamento persistente e rischi di contaminazione ambientale.

La doppia materialità permette quindi di **identificare i temi ESG** realmente rilevanti per l'organizzazione e di **definire priorità, obiettivi e KPI** coerenti con la strategia aziendale e con gli obblighi di rendicontazione previsti dalla normativa europea. Di seguito, è rappresentata una lista dei potenziali impatti materiali e finanziari che coinvolgono il business del Gruppo IAMET, suddivisi in base agli aspetti ambientali, sociali e di governance.



Materialità finanziaria (Outside-In)

L'Azienda è esposta a un elevato rischio normativo derivante da regolamenti come REACH (Regulation EC No. 1907/2006), CLP (Directive 2012/18/EU) e Seveso (Regulation EC No. 1272/2008). La mancata conformità può comportare sanzioni pecuniarie, blocco della produzione, obblighi di bonifica e danni reputazionali. Anche la progressiva limitazione di alcune sostanze può richiedere investimenti in ricerca e sostituti chimici.

Emissioni in atmosfera, acque e gestione rifiuti

Materialità di impatto (Inside-Out)

I processi galvanici generano emissioni convogliate (vapori acidi, micro-particelle metalliche) e reflui industriali contenenti metalli e contaminanti da neutralizzare. La produzione genera inoltre rifiuti speciali pericolosi — fanghi galvanici, filtri, bagni esausti — che richiedono smaltimento autorizzato. Eventuali sversamenti o inefficienze nei sistemi di depurazione possono produrre impatti significativi su aria, acque e suolo.

Materialità finanziaria (Outside-In)

L'Azienda deve sostenere costi per autorizzazioni ambientali (AUA/AIA), manutenzione degli impianti di abbattimento, smaltimento dei rifiuti e controlli analitici periodici. Eventuali superamenti dei limiti autorizzati possono comportare sospensione dell'attività, sanzioni e costi straordinari di adeguamento. L'ottimizzazione dei processi di trattamento può invece generare risparmi e ridurre i rischi operativi.

Uso efficiente delle risorse idriche

Materialità di impatto (Inside-Out)

Il consumo di acqua è significativo nelle fasi di lavaggio, nei bagni galvanici e nei cicli di risciacquo. Un uso non efficiente può gravare sulla risorsa idrica locale, contribuendo al consumo idrico complessivo dell'area e aumentando i volumi di reflui da trattare.

Materialità finanziaria (Outside-In)

In scenari di crisi idrica o aumenti tariffari, l'Azienda può incorrere in costi più elevati e in potenziali restrizioni operative. Investire in sistemi di ricircolo, riduzione dei consumi e trattamento avanzato dei reflui può ridurre i rischi e generare benefici economici.

Economia circolare e riciclo dei materiali

Materialità di impatto (Inside-Out)

L'ottimizzazione dei processi consente il recupero di metalli dai bagni esausti, la riduzione degli scarti di produzione e il reimpiego di materiali. Queste pratiche riducono la generazione di rifiuti e la domanda di materie prime vergini, contribuendo alla riduzione complessiva dell'impatto ambientale.

Materialità finanziaria (Outside-In)

L'economia circolare offre benefici economici, derivanti da minori costi di acquisto materie prime e smaltimento rifiuti. Inoltre, risponde alle richieste dei clienti che privilegiano fornitori con performance ambientali superiori, migliorando accesso a mercati e catene di fornitura sostenibili.

Aspetti sociali

Salute e sicurezza sul lavoro

Materialità di impatto (Inside-Out)

Le attività produttive espongono i lavoratori a rischi legati a sostanze chimiche, movimentazione di carichi, scivolamenti, ustioni e rischi ergonomici. Una gestione inadeguata può aumentare infortuni, malattie professionali e impatti sulla salute psicofisica del personale.

Materialità finanziaria (Outside-In)

Infortuni e incidenti possono generare costi diretti (assicurazioni, indennizzi, fermo produzione) e indiretti (danno reputazionale, inefficienze operative). Investire in formazione, DPI avanzati e sistemi di prevenzione migliora la continuità operativa e riduce i costi legati al rischio.

Condizioni di lavoro e welfare aziendale

Materialità di impatto (Inside-Out)

Un ambiente di lavoro sicuro, con politiche retributive eque, formazione continua e programmi di welfare, influisce positivamente sul benessere dei lavoratori, sul clima aziendale e sulla stabilità dell'occupazione.

Materialità finanziaria (Outside-In)

Le aziende con condizioni di lavoro migliori attraggono e trattengono più facilmente risorse qualificate. Questo riduce turnover, costi di formazione e garantisce maggiore produttività. È un elemento chiave per la competitività nei settori tecnici e manifatturieri.



Diritti umani nella supply chain

Materialità di impatto (Inside-Out)

La provenienza di metalli e sostanze chimiche può essere associata a rischi globali di sfruttamento, condizioni di lavoro non conformi e violazioni dei diritti umani. La mancata due diligence può contribuire indirettamente a sostenere pratiche non etiche.

Materialità finanziaria (Outside-In)

Se un fornitore viola standard etici, l'azienda rischia la perdita di clienti, danni reputazionali e interruzioni della supply chain. L'aumento delle richieste normative e contrattuali sulla tracciabilità richiede un controllo rigoroso.

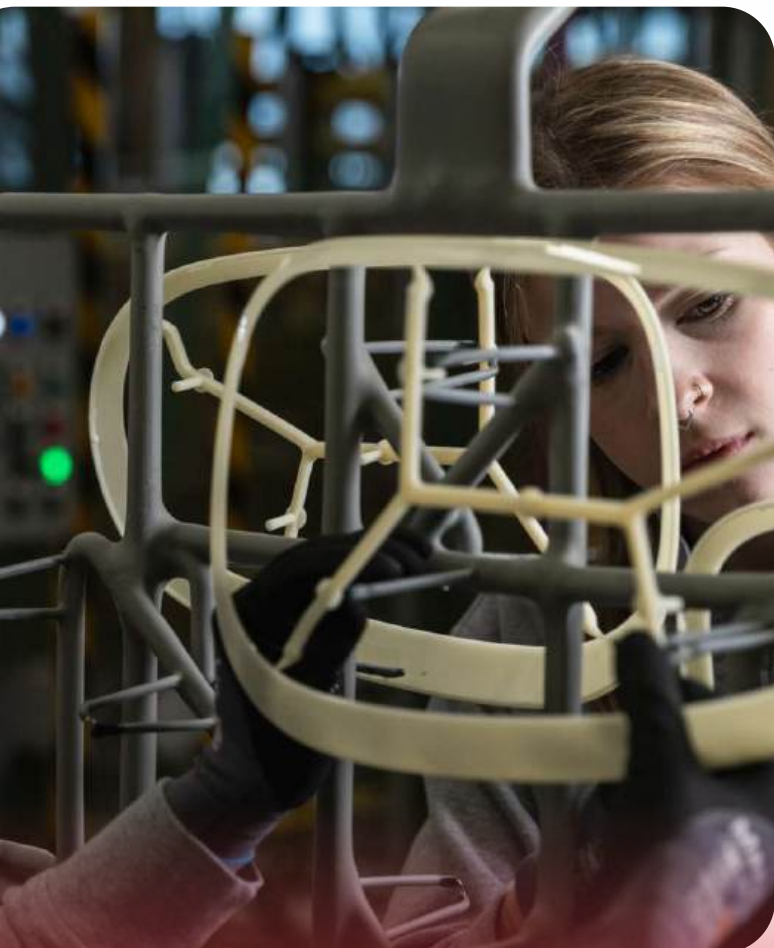
Impatto sulla comunità locale

Materialità di impatto (Inside-Out)

Le emissioni odorose, il traffico logistico, l'uso di risorse idriche e possibili rumori possono influire sulla qualità della vita della popolazione circostante. Un impatto percepito come negativo può compromettere il rapporto con la comunità.

Materialità finanziaria (Outside-In)

Criticità con la comunità locale possono rallentare procedure autorizzative, generare opposizioni e aumentare la probabilità di controlli e sanzioni. Una relazione trasparente migliora la reputazione e stabilizza l'operatività.



Governance

Compliance normativa e gestione dei rischi ESG

Materialità di impatto (Inside-Out)

La mancata osservanza delle normative ambientali, di sicurezza o chimiche può comportare incidenti o impatti negativi sull'ambiente e sui lavoratori.

Materialità finanziaria (Outside-In)

Le violazioni normative possono portare a sanzioni, sospensioni delle attività, costi legali e perdite contrattuali. Una gestione del rischio ESG ben strutturata riduce la probabilità di eventi critici.



Etica d'impresa e trasparenza

Materialità di impatto (Inside-Out)

Comportamenti non etici, corruzione o opacità nei processi decisionali possono erodere la fiducia degli Stakeholder e compromettere relazioni commerciali e istituzionali.

Materialità finanziaria (Outside-In)

Pratiche di governance trasparenti riducono rischi di audit, contenziosi e perdita di clienti, assicurano stabilità contrattuale e migliorano la credibilità nei confronti di partner e istituzioni finanziarie.

Pianificazione della sostenibilità e integrazione ESG

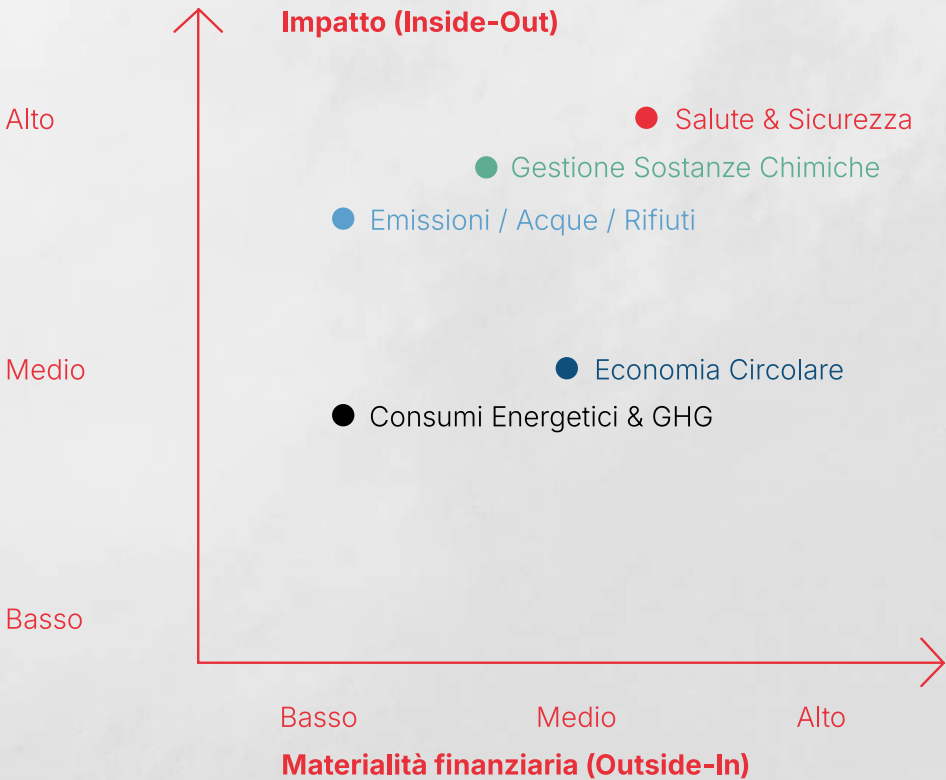
Materialità di impatto (Inside-Out)

L'integrazione degli aspetti ESG nella strategia aziendale consente di ridurre gli impatti ambientali e sociali e di adottare un modello più resiliente e responsabile.

Materialità finanziaria (Outside-In)

Una governance orientata alla sostenibilità facilita l'accesso a finanziamenti agevolati, incentivi fiscali, bandi europei e migliora la competitività dell'azienda, rispondendo alle richieste dei principali clienti orientati alla sostenibilità.

Matrice di doppia materialità



Legenda dei temi rappresentati:

- Salute & sicurezza: tema altamente materiale su entrambe le dimensioni.
- Gestione sostanze chimiche: elevato rischio normativo e di impatto ambientale;
- Emissioni / Acque / Rifiuti: impatto rilevante su ambiente e conformità;
- Economia circolare: opportunità di efficienza e competitività;
- Consumi energetici & GHG: rischio costi energetici, pressione normativa;

5

5. La sostenibilità ambientale

(GRI 2-30, 3-3, 202-2, 401-1, 401-3, 404-1, 404-3)

5. La sostenibilità ambientale

(GRI 2-30, 3-3, 202-2, 401-1, 401-3, 404-1, 404-3)

Il settore automotive e quello delle finiture superficiali rivestono un ruolo strategico nella transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Entrambi i comparti sono caratterizzati da processi produttivi ad alta intensità energetica e da un uso significativo di materie prime e prodotti chimici, elementi che li rendono particolarmente sensibili rispetto alle tematiche legate alle emissioni di gas a effetto serra (GHG).

Un requisito strategico e normativo

La **rendicontazione accurata delle emissioni GHG** per il Gruppo IAMET rappresenta oggi un requisito imprescindibile non solo in ottica di conformità normativa – alla luce delle direttive europee CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e del Regolamento Tassonomia UE – ma anche come leva strategica di competitività e innovazione.

Specificità del settore

Nei processi condotti in IAMET e Cromaplast le principali fonti di emissioni GHG derivano da:

- Consumi energetici per il riscaldamento degli impianti (Scope 1 e 2);
- Utilizzo di solventi e materiali a base organica con potenziali rilasci di VOC e GHG;
- Produzione, trasporto e smaltimento delle materie prime e ausiliarie (Scope 3).

Il monitoraggio di tali emissioni consente di individuare con precisione le aree a maggiore impatto e di orientare gli investimenti verso tecnologie più pulite, quali impianti di polimerizzazione ad alta efficienza, sistemi di recupero del calore e materie ausiliarie a basso contenuto di solventi o a base di acqua.



Un impegno condiviso lungo la filiera

Nel comparto automotive, la **decarbonizzazione della catena** del valore richiede un approccio collaborativo tra produttori, fornitori di componenti e aziende di trattamento superficiale. Attraverso la rendicontazione strutturata delle emissioni GHG, il Gruppo contribuisce a:

- Migliorare la trasparenza dei dati ambientali lungo la supply chain;
- Sostenere i clienti del settore automotive nel raggiungimento dei propri obiettivi Net Zero.

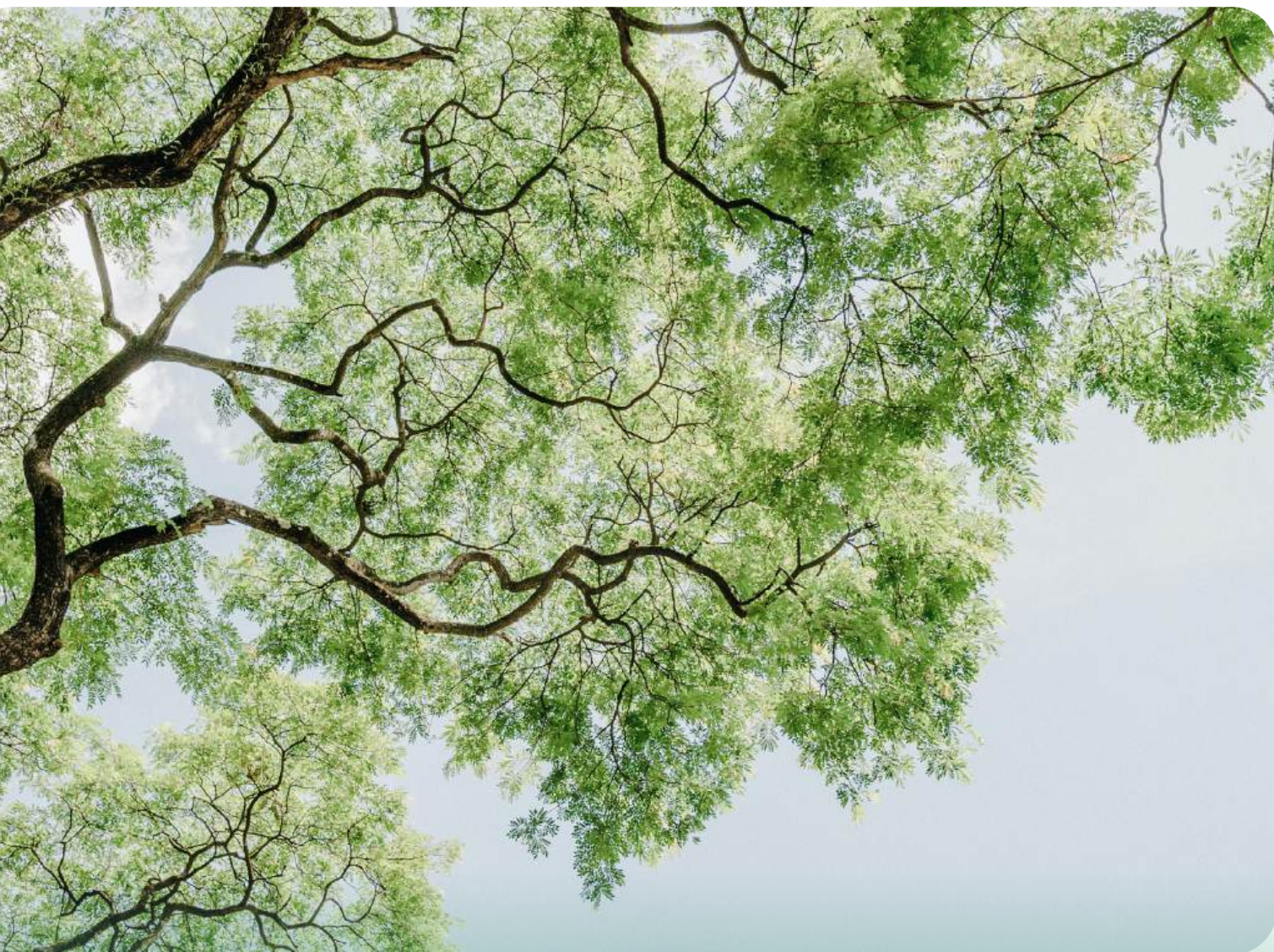
Creare valore attraverso la misurazione

Rendere conto in modo sistematico delle **emissioni di gas serra** non rappresenta soltanto un adempimento, ma un fattore di creazione di valore. Permette infatti di:

- Quantificare i benefici derivanti da interventi di efficienza energetica e innovazione tecnologica;
- Favorire l'accesso a strumenti di finanza sostenibile e incentivi legati alla decarbonizzazione;
- Migliorare la reputazione aziendale e rafforzare la fiducia di Stakeholder, clienti e partner industriali.

Visione di lungo periodo

Attraverso la rendicontazione periodica e trasparente delle emissioni GHG, IAMET e Cromaplast intendono **consolidare un modello produttivo orientato alla neutralità climatica**, in coerenza con gli obiettivi europei di riduzione delle emissioni al 2030 e 2050. Questo impegno testimonia la volontà di integrare la sostenibilità ambientale come leva di innovazione, competitività e responsabilità industriale nel settore automotive.



Approccio metodologico

In linea con i principi del Greenhouse Gas Protocol e con le raccomandazioni degli standard GRI 305 – Emissioni, IAMET e Cromaplast hanno definito un approccio strutturato per la misurazione, la gestione e la riduzione delle emissioni climalteranti generate dalle proprie attività operative e lungo la catena del valore. La rendicontazione delle emissioni di gas serra si articola su tre perimetri distinti – **Scope 1, Scope 2 e Scope 3** – che consentono di rappresentare in modo completo l'impronta carbonica complessiva del Gruppo.

Scope 1 – Emissioni dirette

Le emissioni dirette (Scope 1) derivano da fonti di proprietà o sotto il controllo diretto del Gruppo. Ne sono esempi:

- Combustione stazionaria presso impianti produttivi (forni, caldaie, generatori di calore);
- Combustione mobile da mezzi aziendali e logistica interna;
- Eventuali perdite di gas refrigeranti o altri processi industriali con rilascio diretto di GHG.

Le emissioni Scope 1 vengono monitorate tramite sistemi di rilevazione dei consumi energetici e convertite in CO₂ equivalente attraverso fattori di emissione standardizzati (es. IPCC, ISPRA). L'obiettivo del Gruppo è la **progressiva riduzione delle emissioni dirette** attraverso interventi di efficientamento energetico, l'utilizzo di tecnologie a minor impatto e la sostituzione di combustibili fossili con fonti alternative.

Scope 2 – Emissioni indirette da energia acquistata

Le emissioni indirette (Scope 2) includono i gas serra associati alla produzione dell'energia elettrica, termica o frigorifera acquistata e consumata presso gli stabilimenti IAMET e Cromaplast. Il calcolo delle emissioni Scope 2 è effettuato secondo entrambi gli approcci location-based (mix medio di rete nazionale) e market-based (sulla base dei contratti di fornitura specifici). Il Gruppo ha intrapreso un **percorso di decarbonizzazione energetica** che prevede:

- Incremento della quota di energia proveniente da fonti rinnovabili;

- Potenziale ulteriore installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di autoproduzione;
- Valutazione di implementazione di audit energetici e monitoraggio continui per ottimizzare i consumi.

Scope 3 – Emissioni indirette lungo la catena del valore

Le emissioni Scope 3 comprendono tutte le altre emissioni indirette derivanti dalle attività non direttamente controllate dal Gruppo, ma connesse ai processi a monte e a valle della catena del valore. Tra le principali categorie considerate rientrano:

- Approvvigionamento di materie prime e componenti;
- Beni capitali/immobilizzazioni;
- Attività legate a combustibili ed energia acquistati (non rendicontate all'interno di Scope 1 e Scope 2);
- Trasporti e logistica inbound/outbound;
- Viaggi di lavoro e spostamenti del personale;
- Gestione dei rifiuti.

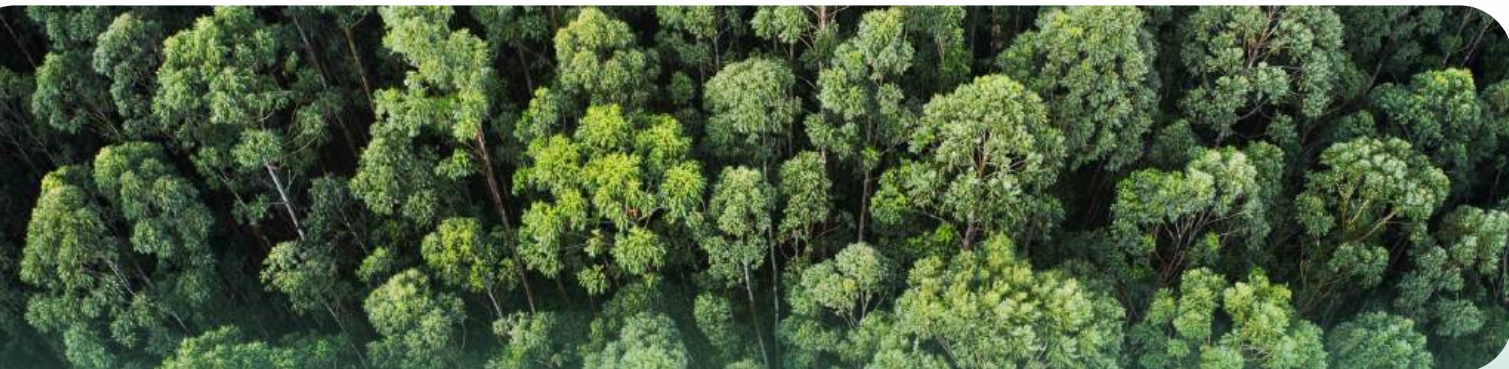
La misurazione dello Scope 3 rappresenta un passaggio fondamentale per comprendere l'impatto esteso delle attività aziendali e promuovere una gestione sostenibile dell'intera filiera. IAMET e Cromaplast stanno sviluppando un modello di collaborazione con fornitori e partner per la **raccolta di dati primari** e per l'**implementazione di criteri ESG** nei processi di approvvigionamento e innovazione di prodotto.

Impegni e obiettivi

Il Gruppo si impegna a:

- Rafforzare i sistemi di data management e tracciabilità delle emissioni;
- Integrare la dimensione carbonica nella pianificazione industriale e nella strategia di investimento;
- Promuovere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità e alla neutralità climatica.

Attraverso la misurazione puntuale e la rendicontazione trasparente delle emissioni Scope 1, 2 e 3, IAMET e Cromaplast intendono **consolidare un modello di crescita responsabile**, conforme alle migliori pratiche internazionali e coerente con gli obiettivi del Green Deal Europeo e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



5.1 Emissioni da gas a effetto serra (GHG)

(GRI 305-1, 305-2, 305-3)

IAMET

ALBIGNASEGO

2024	t CO2e
SCOPE 1	315,523
SCOPE 2 – MARKET-BASED	189,131
SCOPE 2 – LOCATION-BASED	407,093
SCOPE 3	4.328,510
EMISSIONI TOTALI (SCOPE 1+2+3) – MARKET-BASED	4.833,164
EMISSIONI TOTALI (SCOPE 1+2+3) – LOCATION-BASED	5.051,126

CAVARIA CON PREMEZZO

2024	t CO2e
SCOPE 1	763,529
SCOPE 2 – MARKET-BASED	187,98
SCOPE 2 – LOCATION-BASED	378,96
SCOPE 3	3.632,902
EMISSIONI TOTALI (SCOPE 1+2+3) – MARKET-BASED	4.584,411
EMISSIONI TOTALI (SCOPE 1+2+3) – LOCATION-BASED	4.775,391

BERNAREGGIO

2024	t CO2e
SCOPE 1	274,484
SCOPE 2 – MARKET-BASED	60,903
SCOPE 2 – LOCATION-BASED	131,090
SCOPE 3	1.223,663
EMISSIONI TOTALI (SCOPE 1+2+3) – MARKET-BASED	1559,050
EMISSIONI TOTALI (SCOPE 1+2+3) – LOCATION-BASED	1629,237

IAMET (aggregato)

2024	t CO2e
SCOPE 1	1.353,536
SCOPE 2 – MARKET-BASED	438,014
SCOPE 2 – LOCATION-BASED	917,043
SCOPE 3	9.185,076
EMISSIONI TOTALI (SCOPE 1+2+3) – MARKET-BASED	10.976,626
EMISSIONI TOTALI (SCOPE 1+2+3) – LOCATION-BASED	11.455,655

2024	t CO2e
SCOPE 1	491,925
SCOPE 2 – MARKET-BASED	2.396,269
SCOPE 2 – LOCATION-BASED	3.668,080
SCOPE 3	7.381,054
EMISSIONI TOTALI (SCOPE 1+2+3) – MARKET-BASED	10.269,248
EMISSIONI TOTALI (SCOPE 1+2+3) – LOCATION-BASED	11.541,059



Consumi energetici - IAMET

Nel 2024, il consumo totale di energia è stato di 6.927.290,385 kWh. IAMET ha provveduto all'acquisto di Garanzie d'Origine (GO) a copertura dei consumi di energia elettrica dei propri stabilimenti produttivi, al fine di certificare l'origine rinnovabile dell'energia approvvigionata dalla rete.

In particolare:

- Lo stabilimento di Albignasego ha acquistato Garanzie d'Origine per un quantitativo pari a 908.136 kWh;

- Lo stabilimento di Bernareggio ha acquistato Garanzie d'Origine per un quantitativo pari a 242.394 kWh;
- Lo stabilimento di Cavarina con Premezzo ha acquistato Garanzie d'Origine per un quantitativo pari a 914.570 kWh.

Le Garanzie d'Origine acquistate attestano che l'energia elettrica consumata è stata prodotta da fonti rinnovabili, in conformità alla normativa vigente.

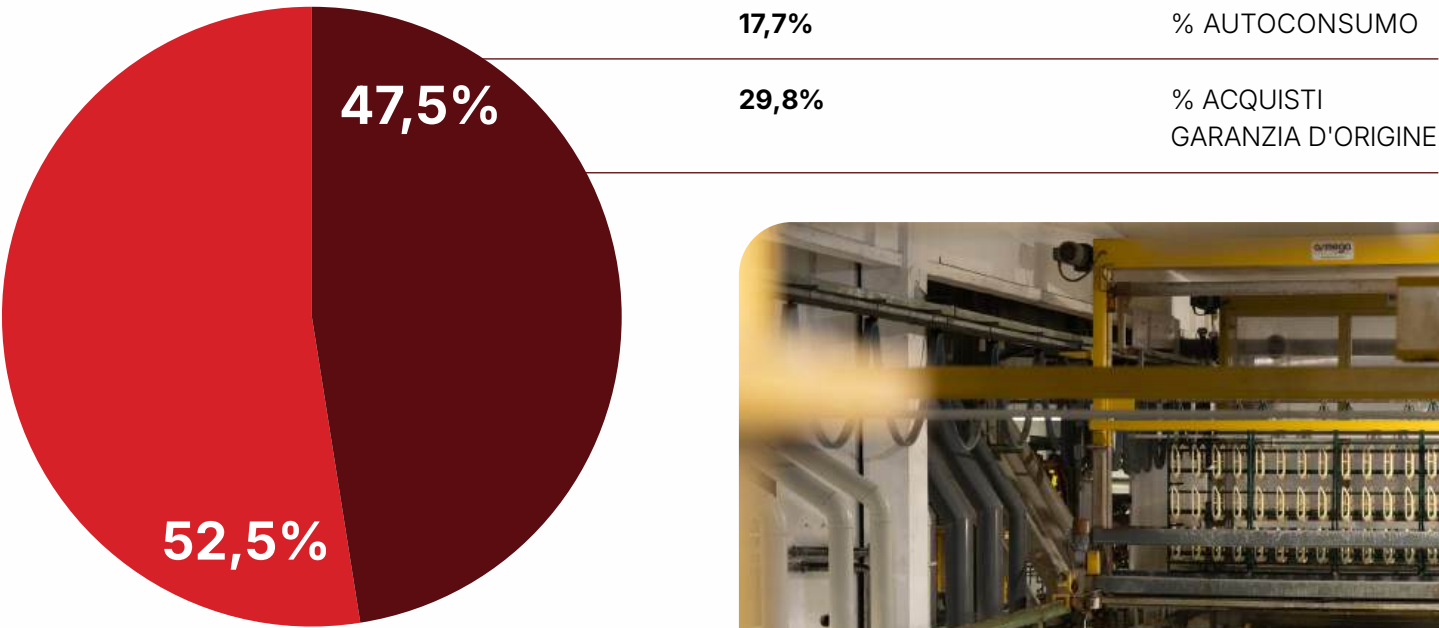
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA (kWh) - 2024

6.927.290,385

QUANTITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE ACQUISTATATA E CERTIFICATA GO

SEDE	ACQUISTI DI GARANZIA IN ORIGINE (kWh)
ALBIGNASEGO	908.136
BERNAREGGIO	242.394
CAVARIA CON PREMEZZO	914.570
TOTALE	2.065.100

MIX ENERGETICO 2024



Legenda:

- % Energia da fonti rinnovabili;
- % Energia da mix energetico (combustibili fossili + energia da fonti rinnovabili).



In aggiunta all'energia elettrica approvvigionata dalla rete, presso gli stabilimenti di Albignasego e Cavarina con Premezzo sono attivi impianti fotovoltaici che hanno contribuito alla copertura dei fabbisogni energetici tramite autoproduzione da fonte rinnovabile.

Nel dettaglio, nel 2024:

- L'impianto fotovoltaico di Albignasego, attivato solo per una parte a settembre del 2024, ha prodotto 7.382 kWh;
- L'impianto fotovoltaico di Cavarina con Premezzo ha prodotto 1.215.346 kWh.

QUANTITÀ DI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA FOTOVOLTAICO NEL 2024

SEDE	kWh
ALBIGNASEGO	7.382
CAVARINA CON PREMEZZO	1.215.346
TOTALE	1.222.728

L'integrazione tra autoproduzione da fonte rinnovabile e acquisto di Garanzie d'Origine consente di ridurre l'impatto ambientale complessivo dei consumi energetici e di supportare gli obiettivi di sostenibilità e decarbonizzazione assunti da IAMET.

Nell'anno 2024, IAMET ha **autoprodotta 7.382 kWh da impianto fotovoltaico** sullo stabilimento di Albignasego e **1.215.346 kWh** sullo stabilimento di Cavarina con Premezzo.



Consumi energetici - Cromaplast

Il consumo totale di energia per il 2024 è stato di 8.943.610,00 kWh. L'Azienda si è impegnata attivamente nella riduzione del suo impatto sul cambiamento climatico adottando strategie di compensazione delle emissioni, come l'**acquisto di Garanzie d'Origine (GO)**. Questo impegno emerge chiaramente nel momento in cui vengono messi a confronto due scenari che considerano rispettivamente approcci Location-based e Market-based. Gli approcci Location e Market offrono infatti due prospettive diverse per il calcolo delle emissioni di gas serra legate al consumo di energia elettrica. L'approccio Location si basa sul **mix energetico medio in cui l'Azienda opera**, a livello locale o regionale, per esempio, indipendentemente dalle scelte di approvvigionamento, riflettendo così la realtà energetica del territorio. Al contrario, l'approccio Market tiene conto delle **decisioni**

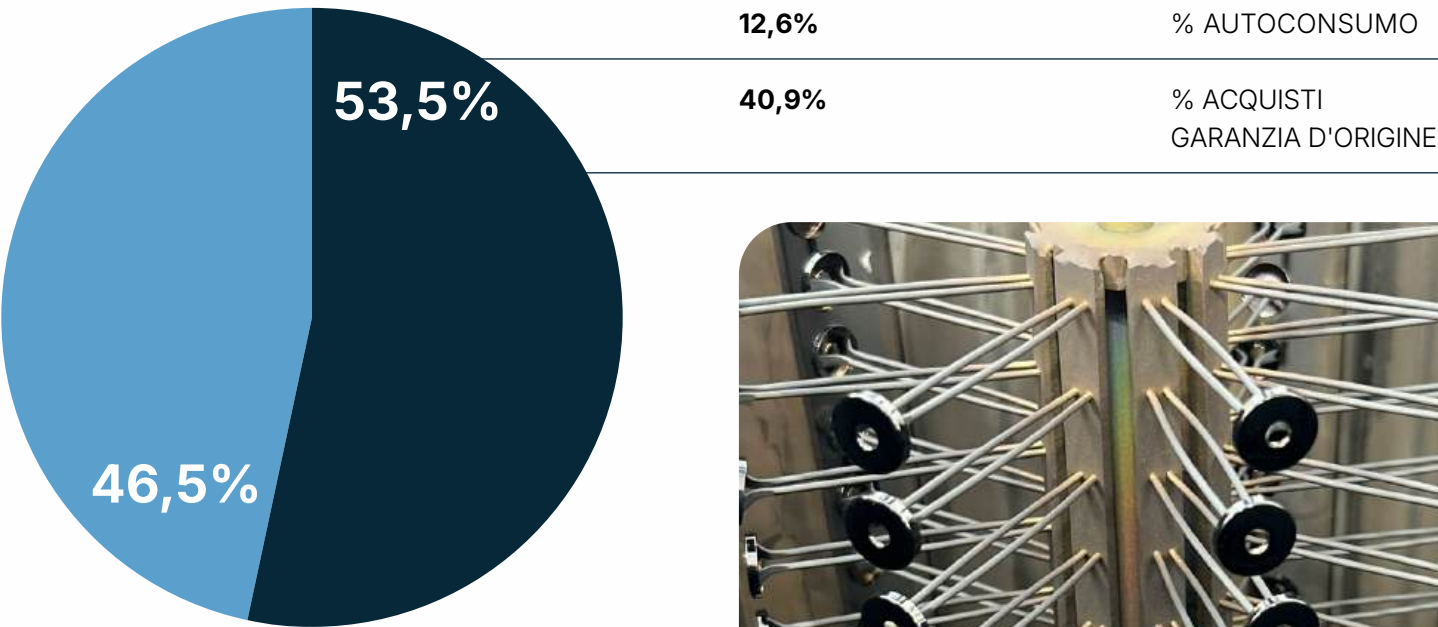
aziendali, come l'adozione di contratti di fornitura energetica, l'acquisto di energia rinnovabile certificata (PPA, REC, etc.) o Garanzie d'Origine. Evidenziando dunque l'approccio Market è possibile riconoscere concretamente gli sforzi fatti da Cromaplast nell'utilizzare energia rinnovabile e nel valorizzare le scelte di sostenibilità. L'Azienda ha scelto di evidenziare scenari che valorizzino entrambi gli approcci, in quanto possono entrambi offrire una visione completa delle emissioni di Scope 2, fornendo sia una **stima basata sul contesto locale** che un'**analisi delle specifiche iniziative aziendali**. L'energia rinnovabile in questione deriva al 100% da impianti idroelettrici situati nella località di Bannio Anzino, 28871, Verbano-Cusio-Ossola, Piemonte (Italia) ed è stata acquistata per i primi cinque mesi del 2024.

CONSUMO TOTALE DI ENERGIA (kWh) - 2024	8.943.610,00
--	--------------

QUANTITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE ACQUISTATA E CERTIFICATA GO

CONSUMO	UNITÀ	TOTALE
Energia elettrica prodotta da impianto idroelettrico e certificata GO	kWh	3.661.000,00

MIX ENERGETICO 2024



Legenda:

- % Energia autoprodotta;
- % Energia da mix energetico (combustibili fossili + energia da fonti rinnovabili).



Autoproduzione

Gli impianti di autoproduzione energetica stanno diventando fondamentali per il settore dello stampaggio, dove i consumi elettrici sono elevati e continui. **Produrre energia in modo autonomo** – ad esempio tramite fotovoltaico, cogenerazione o sistemi ibridi – permette alle aziende di **ridurre i costi operativi, stabilizzare la produzione** anche in caso di oscillazioni della rete e **migliorare la propria competitività**. Inoltre, l'autoproduzione contribuisce a **diminuire l'impatto ambientale** dei pro-

cessi di stampaggio, favorendo la sostenibilità e l'accesso a certificazioni e incentivi. In un mercato in evoluzione, investire in soluzioni energetiche autonome non è solo una scelta strategica, ma una leva concreta per efficienza, qualità e continuità produttiva. Lo stabilimento di stampaggio, in Via Gasdotto, possiede un impianto fotovoltaico. Nel 2024 Cromaplast ha utilizzato in parte l'energia elettrica prodotta, come riportato nella seguente tabella:

QUANTITÀ DI ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA COMPLESSIVAMENTE NEL 2024

CONSUMO	UNITÀ	TOTALE
Energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico e UTF	kWh	1.127.943

Il consumo di energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico presente nello stabilimento di stampaggio è stato caratterizzato mediante il dataset "Electricity, low voltage {IT} | Electricity production, photovoltaic, 3kWp slanted roof installation, multi-Si, panel, mounted | Cut-off, U".

Nell'anno 2024, Cromaplast ha **autoprodotta 1.127.943 kWh da impianto fotovoltaico e UTF**.



5.2 Waste Management

(GRI 301-1,306-2,306-3)

Premessa

Da anni il Gruppo è impegnato nella promozione di tecnologie orientate a:

- Ridurre la quantità di rifiuti;
- Favorire il riutilizzo dei materiali;
- Potenziare le attività di recupero.

Il settore del **Waste Management** riveste un ruolo centrale nelle politiche ambientali sostenibili del Gruppo. Oltre alle iniziative finalizzate alla prevenzione e alla riduzione dell'impatto ambientale, particolare attenzione è rivolta anche al miglioramento del rapporto "uomo-ambiente".

In quest'ottica, il Gruppo si pone l'obiettivo non solo di limitare e prevenire gli impatti ambientali, ma anche di ot-

timizzare l'intero sistema che regola l'interazione tra persone e ambiente.

La diminuzione della produzione di rifiuti e della loro pericolosità rappresenta un obiettivo di miglioramento continuo perseguito dal Gruppo anche attraverso ingenti investimenti in tecnologie produttive e/o impiantistiche efficaci e sostenibili. L'impegno del Gruppo, rivolto all'adozione di politiche di gestione dei rifiuti orientate al massimo recupero/riciclo tecnicamente ottenibile, si traduce in azioni orientate all'efficienza economico-ambientale delle attività produttive.



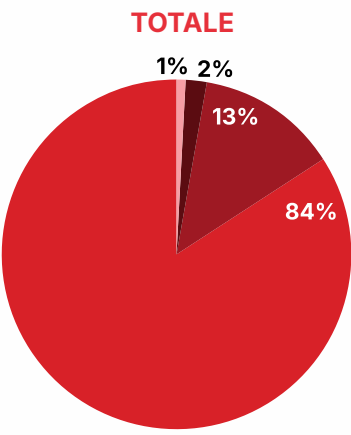
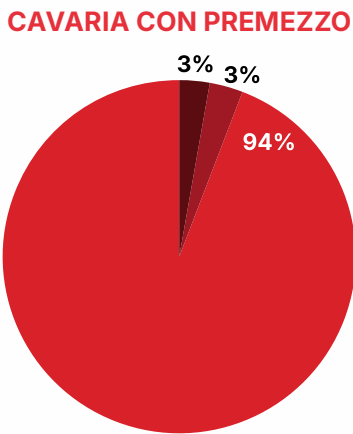
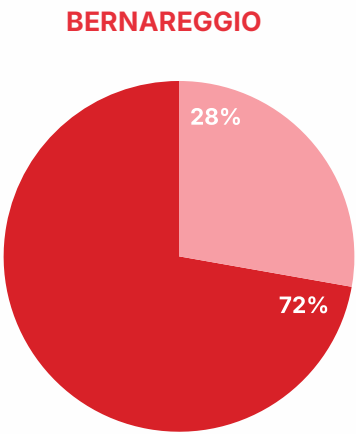
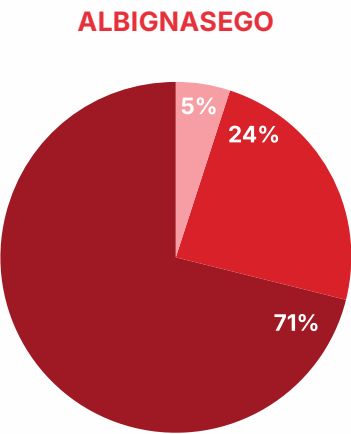
Tipologia di rifiuti

Nelle tabelle sottostanti si offre un focus dei rifiuti prodotti da IAMET e Cromaplast, suddivisi per tipologia nell’arco dell’anno 2024.

IAMET

TOTALE RIFIUTI 2024 (ton/annue)

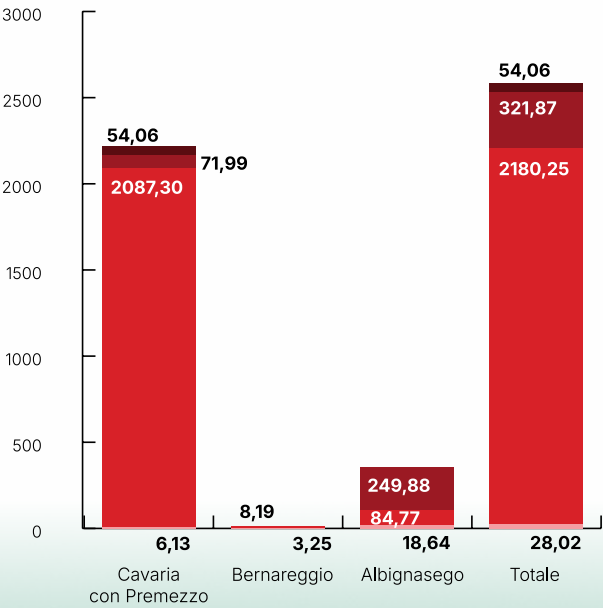
TIPOLOGIA RIFIUTI	ALBIGNASEGO	BERNAREGGIO	CAVARIA CON PREMEZZO	TOTALE
Pericolosi destinati a recupero	18,641	3,247	6,131	28,019
Non pericolosi destinati a recupero	84,767	8,187	2087,296	2180,25
Totale rifiuti inviati a recupero	103,408	11,434	2093,427	2208,269
Pericolosi destinati a smaltimento	249,88	-	71,99	321,87
Non pericolosi destinati a smaltimento	-	-	54,06	54,06
Totale rifiuti inviati a smaltimento	249,88	-	126,05	375,93
Totale rifiuti	353,288	11,434	2219,477	2584,199



Legenda:

- Rifiuti pericolosi destinati a recupero;
- Rifiuti non pericolosi destinati a recupero;
- Rifiuti pericolosi destinati a smaltimento;
- Rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento.

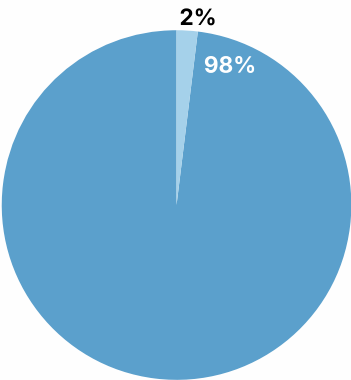
PRODUZIONE DI RIFIUTI - 2024 (ton/annue)



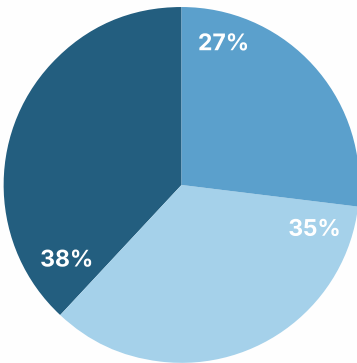
TOTALE RIFIUTI 2024 (ton/annue)

TIPOLOGIA RIFIUTI	VIA GASDOTTO, 37	VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	TOTALE
Pericolosi destinati a recupero	5,3	156,345	161,645
Non pericolosi destinati a recupero	247,249	120,31	367,559
Totale rifiuti inviati a recupero	252,549	276,655	529,204
Pericolosi destinati a smaltimento	-	170,750	170,750
Non pericolosi destinati a smaltimento	-	-	-
Totale rifiuti inviati a smaltimento	-	170,750	170,750
Totale rifiuti	252,549	447,405	699,954

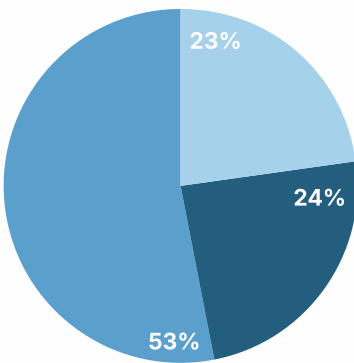
VIA GASDOTTO, 37



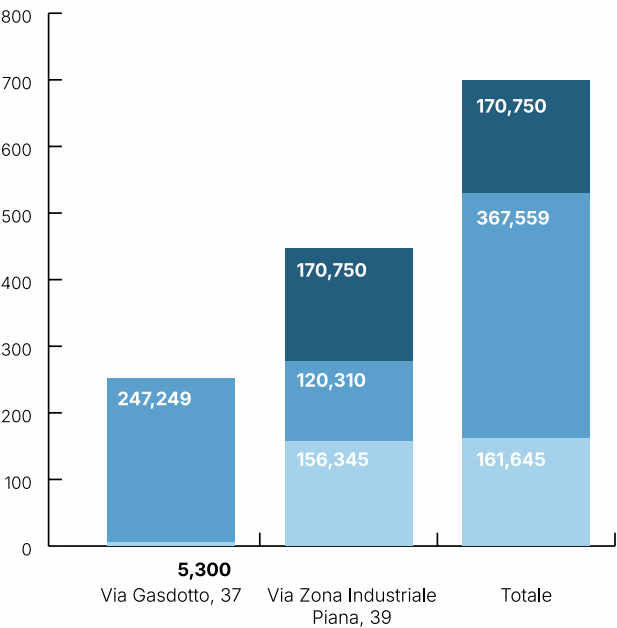
VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39



TOTALE



PRODUZIONE DI RIFIUTI - 2024 (ton/annue)



Legenda:

- Rifiuti pericolosi destinati a recupero;
- Rifiuti non pericolosi destinati a recupero;
- Rifiuti pericolosi destinati a smaltimento;
- Rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento.



Recupero dei materiali

Nella **gestione dei rifiuti di IAMET**, assumono particolare rilevanza i seguenti aspetti relativi al recupero:

- Gli **sfridi metallici** derivanti dalle lavorazioni di stampaggio rappresentano la quota maggiore dei rifiuti totali prodotti ogni anno (1987,52 ton Cavaria; 56,07 ton Albignasego; 8,19 ton Bernareggio → totale 2051,77 ton). Sebbene siano gestiti come rifiuti, questi vengono completamente recuperati ritornando quindi nella produzione quale materia prima (nastri metallici);
- Il **Nichel** utilizzato nei processi galvanici è concentrato attraverso un impianto appositamente dedicato e riutilizzato per le successive finiture superficiali;
- Le **acque di lavaggio** a bordo macchina confluiscono in un evaporatore che permette il recupero dell'acqua destinata a successivi lavaggi, consentendo lo smaltimento del solo concentrato risultante.

Nel caso di **Cromaplast**, i temi di particolare rilevanza sono i seguenti:

- Dal 2019 è stato avviato un percorso denominato **"ABS Loop"** in collaborazione con il centro ricerche dell'Università di Padova per consentire allo scarto di plastica di ritornare ad essere un prodotto di seconda vita anche se destinato ad usi diversi dall'automotive. L'obiettivo è quello del recupero del maggior quantitativo possibile di rifiuti plastici, riducendo l'impatto ambientale e favorendo un uso più responsabile delle risorse. Attraverso processi efficienti e controllati, i rifiuti vengono trasformati in nuove opportunità, contribuendo concretamente all'economia circolare e alla tutela dell'ambiente.
- Il **rame** utilizzato nei processi galvanici è concentrato attraverso un impianto dedicato che permette il recupero e il successivo riutilizzo;
- Circa la metà delle **acque utilizzate nel processo galvanico** confluiscono in un sistema di trattamento a resine selettive ed evaporatori che ne permettono il riutilizzo nel processo produttivo.

Il Gruppo annualmente stabilisce, tra gli obiettivi ambientali, anche quelli relativi alla gestione dei rifiuti monitorando nel tempo l'andamento delle attività previste.





6. Le Persone

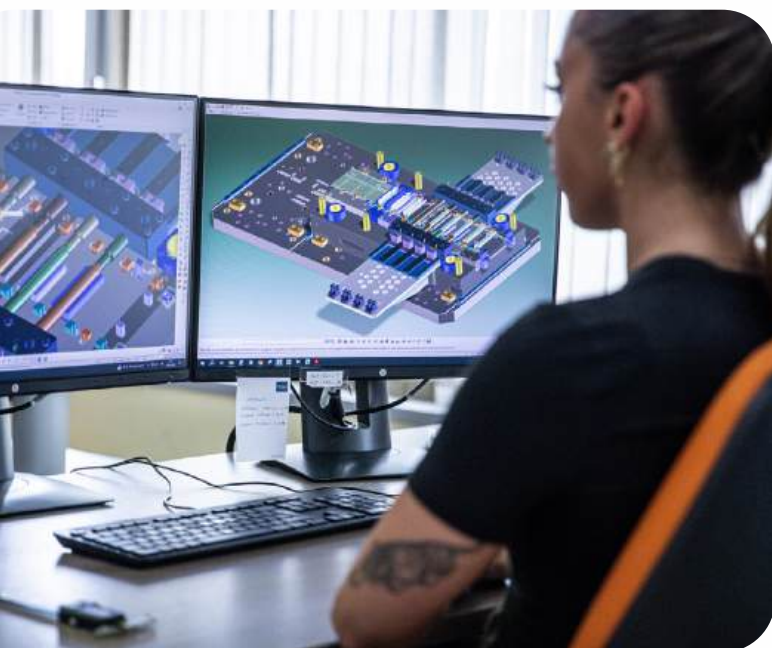
(GRI 2-30, 3-3, 202-2, 401-1, 401-3, 404-1, 404-3)

6. Le Persone

(GRI 2-30, 3-3, 202-2, 401-1, 401-3, 404-1, 404-3)

Premessa

IAMET e Cromaplast credono nel valore delle Persone che con professionalità, passione, senso di appartenenza e collaborazione contribuiscono ogni giorno alla crescita aziendale. Per il Gruppo la sostenibilità non si limita alla tutela dell'ambiente, ma include anche il **rispetto e la valorizzazione delle persone**. Il Gruppo è fortemente impegnato nella **promozione della parità di genere**, garantendo a tutti i dipendenti pari opportunità di crescita e sviluppo, indipendentemente dal genere.



IAMET e Cromaplast rivolgono particolare attenzione al **sostegno della genitorialità**, attraverso politiche inclusive che coinvolgono entrambi i genitori. In questo contesto il Gruppo è particolarmente orgoglioso di aver ottenuto, nel dicembre 2024, la **Certificazione di Parità di Genere**. Un traguardo importante, frutto di un percorso condiviso da tutta l'organizzazione, che ha rappresentato un momento di crescita non solo per l'identità aziendale, ma anche per la consapevolezza sociale di tutte le persone coinvolte.

Più in generale, la responsabilità sociale rappresenta un pilastro fondamentale dell'attività del Gruppo. Dall'**adesione ai principi etici al rispetto dei diritti umani** – inclusi l'**applicazione dei contratti collettivi nazionali**, la **tutela del lavoro minorile e giovanile**, la **promozione dei diritti delle donne** e il **contrasto a ogni forma di discriminazione** – l'impegno del Gruppo è costante.



Dipendenti e somministrati per stabilimenti e sedi - IAMET

LAVORATORI DIPENDENTI [GRI 2-7]	2022	2023	2024
ALBIGNASEGO	85	96	103
BERNAREGGIO	20	18	19
CAVARIA	155	156	159
TOTALE	260	270	281

SOMMINISTRATI [GRI 2-8]	2022	2023	2024
ALBIGNASEGO	37	16	2
BERNAREGGIO	1	1	-
CAVARIA	18	12	2
TOTALE	56	29	4

DIPENDENTI E SOMMINISTRATI PER GENERE (2022)	DIPENDENTI		SOMMINISTRATI	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
ALBIGNASEGO	51	34	7	30
BERNAREGGIO	17	3	1	-
CAVARIA	119	36	6	12
TOTALE	187	73	14	42

DIPENDENTI E SOMMINISTRATI PER GENERE (2023)	DIPENDENTI		SOMMINISTRATI	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
ALBIGNASEGO	50	46	4	12
BERNAREGGIO	16	2	1	-
CAVARIA	109	47	9	3
TOTALE	175	95	14	15

DIPENDENTI E SOMMINISTRATI PER GENERE (2024)	DIPENDENTI		SOMMINISTRATI	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
ALBIGNASEGO	49	54	1	1
BERNAREGGIO	17	2	-	-
CAVARIA	110	49	2	-
TOTALE	176	105	3	1

TITOLO DI STUDIO 2024	LAUREA	DIPLOMA	MEDIE	ELEMENTARI	TOTALE
DIRIGENTI	-	1	-	-	1
IMPIEGATI E QUADRI	14	45	12	-	71
OPERAI	5	58	144	2	209
TOTALE	19	104	156	2	281

ANZIANITÀ DI SERVIZIO (ANNI) 2024	0-2	3-10	11-15	16-20	21-30	>30	TOTALE
DIRIGENTI	-	-	-	1	-	-	1
IMPIEGATI E QUADRI	9	12	6	12	19	13	71
OPERAI	57	27	5	46	50	24	209
TOTALE	66	39	11	59	69	37	281

DIPENDENTI AL 31/12/2024	ALBIGNASEGO		BERNAREGGIO		CAVARIA		TOTALE	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	1	-	-	-	-	-	1	-
IMPIEGATI E QUADRI	10	13	4	2	20	22	34	37
OPERAI	38	41	13	-	90	27	141	68
TOTALE	49	54	17	2	110	49	176	105

SOMMINISTRATI AL 31/12/2024	ALBIGNASEGO		BERNAREGGIO		CAVARIA		TOTALE	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPIEGATI E QUADRI	-	1	-	-	-	-	-	1
OPERAI	1	-	-	-	2	-	3	-
TOTALE	1	1	-	-	2	-	3	1

SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (ESCLUSI SOMMINISTRATI)

2024	ALBIGNASEGO		BERNAREGGIO		CAVARIA	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
TEMPO INDETERMINATO	49	54	17	2	109	49
TEMPO DETERMINATO	-	-	-	-	1	-
FULL TIME	49	52	17	1	110	35
PART TIME	-	2	-	1	-	14
TOTALE	49	54	17	2	110	49

TURNOVER [GRI 401-1]	2022	2023	2024
ALBIGNASEGO	4,71%	7,29%	5,83%
BERNAREGGIO	-	11,11%	-
CAVARIA	8,39%	11,54%	7,55%
TOTALE	6,54%	10,0%	6,41%

ASSENTEISMO PER GENERE [GRI 403-2]	2022		2023		2024	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
ALBIGNASEGO	6,4%	5,9%	6,2%	6,9%	8,2%	5,4%
BERNAREGGIO	7,1%	7,3%	4,1%	6,6%	3,3%	10,1%
CAVARIA	7,6%	7,0%	6,6%	7,6%	8,5%	11,0%
TOTALE	7,0%	6,7%	5,6%	7,0%	6,7%	8,8%

Dipendenti e somministrati per stabilimenti e sedi - Cromaplast

LAVORATORI DIPENDENTI [GRI 2-7]	2022	2023	2024
VIA GASDOTTO, 37	74	72	74
VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	72	73	64
TOTALE	146	145	138

SOMMINISTRATI [GRI 2-8]	2022	2023	2024
VIA GASDOTTO, 37	12	8	9
VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	15	22	8
TOTALE	27	30	17

DIPENDENTI E SOMMINISTRATI PER GENERE (2022)	DIPENDENTI		SOMMINISTRATI	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
VIA GASDOTTO, 37	38	36	8	4
VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	32	40	6	9
TOTALE	70	76	14	13

DIPENDENTI E SOMMINISTRATI PER GENERE (2023)	DIPENDENTI		SOMMINISTRATI	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
VIA GASDOTTO, 37	39	33	5	3
VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	32	41	9	13
TOTALE	71	74	14	16

DIPENDENTI E SOMMINISTRATI PER GENERE (2024)	DIPENDENTI		SOMMINISTRATI	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
VIA GASDOTTO, 37	38	36	6	3
VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	29	35	4	4
TOTALE	67	71	10	7

TITOLO DI STUDIO 2024	LAUREA	DIPLOMA	MEDIE	ELEMENTARI	TOTALE
DIRIGENTI	-	1	-	-	1
IMPIEGATI E QUADRI	11	21	-	-	32
OPERAI	1	58	46	-	105
TOTALE	12	80	46	-	138

ANZIANITÀ DI SERVIZIO (ANNI) 2024	0-2	3-10	11-15	16-20	21-30	>30	TOTALE
DIRIGENTI	-	1	-	-	-	-	1
IMPIEGATI E QUADRI	4	17	3	2	5	1	32
OPERAI	14	30	16	21	18	6	105
TOTALE	18	48	19	23	23	7	138

DIPENDENTI AL 31/12/2024	VIA GASDOTTO, 37		VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39		TOTALE	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	1	-	-	-	1	-
IMPIEGATI E QUADRI	14	10	5	3	19	13
OPERAI	23	26	24	32	47	58
TOTALE	38	36	29	35	67	71

SOMMINISTRATI AL 31/12/2024	VIA GASDOTTO, 37		VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39		TOTALE	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	-	-	-	-	-	-
IMPIEGATI E QUADRI	-	-	-	-	-	-
OPERAI	6	3	4	4	10	7
TOTALE	6	3	4	4	10	7

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	2022			2023			2024		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
TEMPO INDETERMINATO	69	74	143	70	74	144	66	71	137
TEMPO DETERMINATO	1	2	3	1	-	1	1	-	1
FULL TIME	67	70	137	68	65	133	64	61	125
PART TIME	3	6	9	3	9	12	3	10	13
TOTALE	70	76	146	71	74	145	67	71	138

TURNOVER [GRI 401-1]	2022	2023	2024
VIA GASDOTTO, 37	9,46%	18,06%	5,41%
VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	15,28%	9,59%	9,38%
TOTALE	12,33%	13,79%	7,25%

ASSENTEISMO PER GENERE [GRI 403-2]	2022		2023		2024	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
VIA GASDOTTO, 37	6,01%	7,58%	4,54%	11,28%	3,59%	7,82%
VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	3,3%	10,18%	2,51%	7,08%	1,72%	5,85%
MEDIA AZIENDA	4,66%	8,88%	3,53%	9,18%	2,66%	6,84%



6.1 Diversità, inclusione e pari opportunità

(GRI 401-3, 405-1, 406-1)

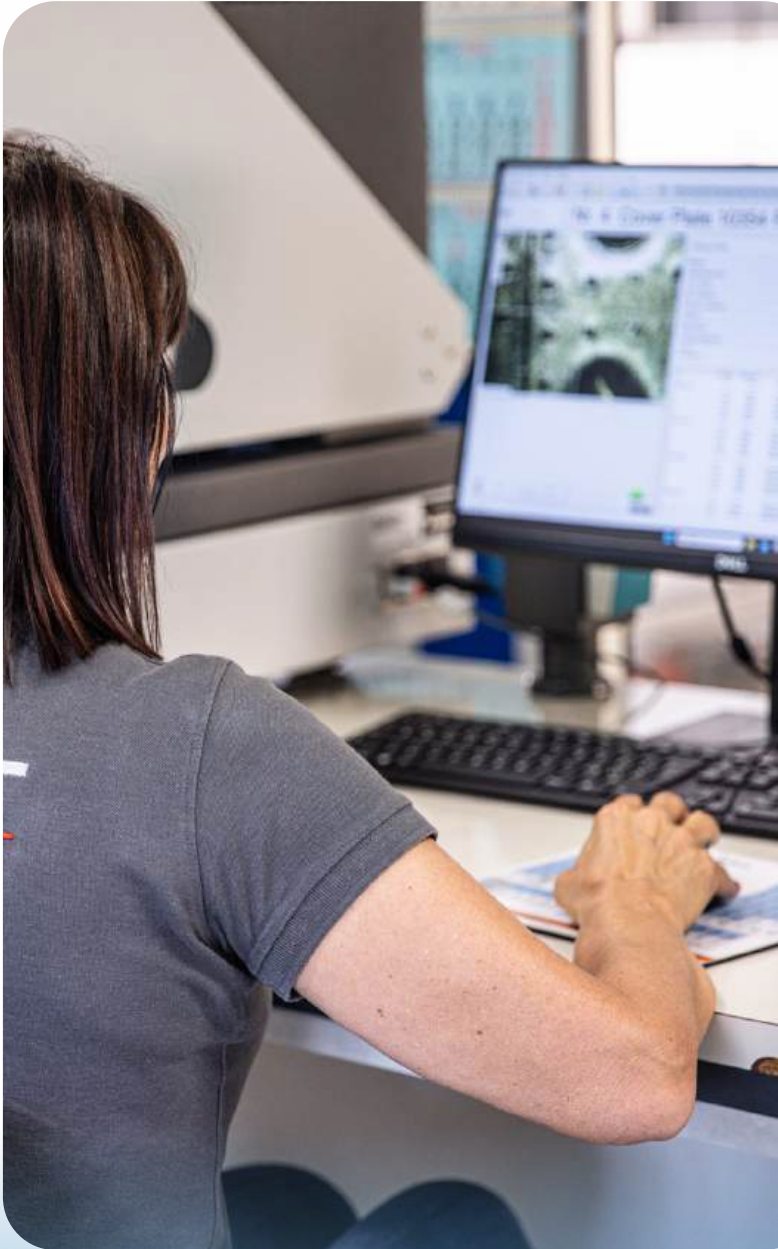
Il Gruppo **vieta ogni tipo di discriminazione** verso coloro che a vario titolo operano nelle aziende o che si candidano per ricoprire posizioni lavorative. In particolare, **non sono tollerate forme di discriminazione basate su differenze di genere, orientamento sessuale, età, stato di salute, nazionalità o gruppo etnico, opinioni politiche o religiose**. L'adozione di un Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, decisa da Cromaplast già da alcuni anni e che a breve verrà estesa all'intero Gruppo, nonché di un sistema di segnalazioni riservato e anonimo, rappresenta per tutti coloro che collaborano con le società del Gruppo uno strumento per comunicare eventuali illeciti e violazioni all'Organismo di Vigilanza preposto.

Nel corso del 2024 non si sono verificati casi accertati o segnalazioni relative a episodi di discriminazione o molestie.

Negli ultimi anni il Gruppo sta anche incrementando la **presenza di personale femminile in aree storicamente maschili**, pertanto non solo nelle aree impiegatizie ma anche in quelle tecniche e produttive. Nell'anno 2021 ha avviato il progetto di inserimento di personale femminile con qualifica operaia. Un importante indicatore è rappresentato dalla possibilità di godere di **congedi di maternità e paternità**, riducendo il rischio di rimanere a casa dopo la nascita di un figlio. Sia il tasso di ritorno al lavoro dopo il congedo di maternità/paternità che quello di mantenimento del posto a un anno dalla ripresa del lavoro mostrano come la quasi totalità dei dipendenti che ne ha usufruito è rientrata ed è tuttora nell'organico aziendale.

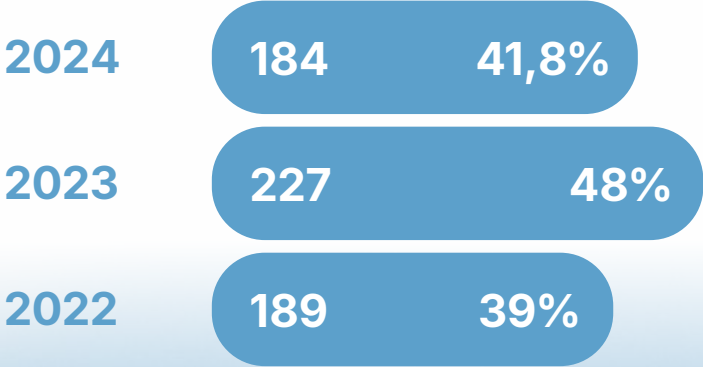
Il Gruppo garantisce un ambiente di lavoro equo, sicuro e rispettoso della dignità umana. Il codice definisce regole chiare per prevenire ogni forma di discriminazione, proibire l'uso di lavoro minorile e contrastare ogni tipo di sfruttamento della manodopera, sia internamente sia lungo l'intera catena di fornitura.

Il Gruppo **ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza**. **Condanna** fermamente qualsiasi politica che preveda **discriminazioni verso i minori o il lavoro forzato**. Garantisce ai propri dipendenti **retribuzioni congrue**, tali da assicurare una condizione economica stabile ed equilibrata.



INCIDENZA Occupazione femminile del Gruppo IAMET

DIPENDENTI E SOMMINISTRATI



Incidenza delle donne (dipendenti più somministrati) - IAMET

2022	ALBIGNASEGO	BERNAREGGIO	CAVARIA	TOTALE
DONNE	64	3	48	115
INCIDENZA	52,5%	14,3%	27,7%	36,4%

2023	ALBIGNASEGO	BERNAREGGIO	CAVARIA	TOTALE
DONNE	58	2	50	110
INCIDENZA	51,8%	10,5%	29,8%	36,8%

2024	ALBIGNASEGO	BERNAREGGIO	CAVARIA	TOTALE
DONNE	55	2	49	106
INCIDENZA	52,4%	10,5%	30,4%	37,2%

Incidenza delle donne (dipendenti più somministrati) - Cromaplast

2022	VIA GASDOTTO, 37	VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	TOTALE
DONNE	40	49	89
INCIDENZA	46,5%	56,3%	51,4%

2023	VIA GASDOTTO, 37	VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	TOTALE
DONNE	36	54	90
INCIDENZA	45,0%	56,8%	51,4%

2024	VIA GASDOTTO, 37	VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	TOTALE
DONNE	39	39	78
INCIDENZA	47,0%	54,2%	50,3%



Utilizzo congedi parentali e rientri per genere - IAMET

UTILIZZO DI CONGEDI PARENTALI E RIENTRI PER GENERE [GRI 401-3]	2022		2023		2024	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
HANNO DIRITTO	100%	100%	100%	100%	100%	100%
HANNO USUFRUITO	-	1	2	2	3	6
RIENTRATI	-	1	2	2	3	6
LAVORANO A 12 MESI DAL RIENTRO	-	1	2	2	3	4
RETURN TO WORK RATE RETENTION RATE	-	100%	100%	100%	100%	67%

Utilizzo congedi parentali e rientri per genere - Cromaplast

UTILIZZO DI CONGEDI PARENTALI E RIENTRI PER GENERE - ITALIA	2022		2023		2024	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
HANNO DIRITTO	100%	100%	100%	100%	100%	100%
HANNO USUFRUITO	-	6	-	3	-	1
RIENTRATI	-	5	-	3	-	1
LAVORANO A 12 MESI DAL RIENTRO	-	5	-	3	-	1
RETURN TO WORK RATE RETENTION RATE	-	83%	-	100%	-	100,0%



6.2 La formazione

(GRI 404-1, 404-3)

La formazione rappresenta un pilastro strategico per lo sviluppo di IAMET e Cromaplast. Il Gruppo investe costantemente nella crescita delle persone, promuovendo percorsi di aggiornamento tecnico, sicurezza sul lavoro e sviluppo delle competenze trasversali. Attraverso programmi strutturati e iniziative mirate, la formazione diventa uno strumento concreto per valorizzare i talenti interni, favorire l'innovazione e rafforzare la competitività aziendale. L'obiettivo condiviso è creare un ambiente di lavoro dinamico, competente e orientato al miglioramento continuo, in cui ogni collaboratore possa contribuire con le proprie capacità al successo del Gruppo.

Cromaplast considera la formazione interna una leva strategica fondamentale per sostenere la competitività dell'Azienda, favorire l'innovazione, promuovere la sostenibilità e garantire un miglioramento continuo dei processi.

L'investimento nella crescita delle competenze del personale è parte integrante della politica aziendale, con programmi formativi pianificati in modo sistematico e orientati allo sviluppo sia tecnico-professionale sia manageriale. Nel corso dell'ultimo periodo, le principali attività formative hanno riguardato:

- **Ambiente e sostenibilità** – aggiornamenti sul MUD, gestione dei rifiuti, valutazione e monitoraggio degli impatti ambientali, approfondimenti normativi e formazione sulle opportunità di conferimento per il riuso e il recupero post-industriale;
- **Contabilità, amministrazione e controllo di gestione** – percorsi dedicati al reporting, alla gestione amministrativa e alle attività di analisi economico-finanziaria;
- **Risorse Umane** – formazione su processi HR, gestione del personale e sviluppo organizzativo;
- **Lingue straniere** – potenziamento delle competenze linguistiche per agevolare la comunicazione con partner e clienti internazionali;
- **Formazione manageriale e PDG** – sviluppo delle competenze di leadership, organizzazione, gestione dei team e presa di decisione;
- **Project management** – metodologie e strumenti operativi per la gestione efficace dei progetti aziendali;
- **Comunicazione efficace** – tecniche per migliorare la comunicazione interna e la collaborazione tra funzioni;
- **Sicurezza sul lavoro** – corsi generali e specifici, aggiornamenti obbligatori per preposti, RLS, RSPP, oltre a formazione specialistica per operatori di attrezzature;
- **Formazione tecnica specialistica** – aggiornamenti professionali mirati all'ottimizzazione dei processi e delle tecnologie produttive;
- **Compliance, etica e trasparenza** – formazione su whistleblowing, D.Lgs. 231/2001, prevenzione delle molestie, utilizzo di un linguaggio inclusivo e promozione della cultura della trasparenza aziendale.

Le tabelle seguenti offrono un dettaglio per Azienda nel triennio 2022-2024 considerando la tipologia di formazione e il genere dei partecipanti.



ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA - DIPENDENTI - ITALIA		2022	2023	2024
ALBIGNASEGO	TECNICO-PROFESSIONALE	-	96,0	542,0
	MANAGERIALE	-	-	16,0
	LINGUISTICA	-	-	-
BERNAREGGIO	TECNICO-PROFESSIONALE	138,0	20,0	122,0
	MANAGERIALE	-	-	-
	LINGUISTICA	160,0	-	-
CAVARIA	TECNICO-PROFESSIONALE	701,0	593,0	852,5
	MANAGERIALE	11,5	8,5	-
	LINGUISTICA	32,0	-	180,0
TOTALE	TECNICO-PROFESSIONALE	839,0	709,0	1.516,5
	MANAGERIALE	11,5	8,5	16,0
	LINGUISTICA	192,0	-	180,0

ORE DI FORMAZIONE PER GENERE - DIPENDENTI - ITALIA		2022	2023	2024
ALBIGNASEGO	UOMINI	-	66,0	281,0
	DONNE	-	30,0	277,0
BERNAREGGIO	UOMINI	266,0	20,0	103,5
	DONNE	32,0	-	18,5
CAVARIA	UOMINI	664,5	302,5	586,0
	DONNE	80,0	299,0	446,5
TOTALE	UOMINI	930,5	388,5	970,5
	DONNE	112,0	329,0	742,0

ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE - DIPENDENTI - ITALIA		2022	2023	2024
ALBIGNASEGO	DIRIGENTI	-	-	32,0
	IMPIEGATI	-	30,0	115,0
	OPERAI	-	66,0	411,0
BERNAREGGIO	DIRIGENTI	-	-	-
	IMPIEGATI	182,0	-	50,0
	OPERAI	116,0	20,0	72,0
CAVARIA	DIRIGENTI	-	-	-
	IMPIEGATI	263,5	199,5	517,5
	OPERAI	481,0	402,0	515,0
TOTALE	DIRIGENTI	-	-	32,0
	IMPIEGATI	445,5	229,5	682,5
	OPERAI	597,0	488,0	998,0

ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA - DIPENDENTI - ITALIA		2022	2023	2024
VIA GASDOTTO, 37	TECNICO-PROFESSIONALE	2.588,5	1.045,0	1.549,5
	MANAGERIALE	16,0	32,0	39,0
	LINGUISTICA	-	-	-
VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	TECNICO-PROFESSIONALE	1.411,0	1.173,5	1.209,5
	MANAGERIALE	-	-	-
	LINGUISTICA	-	-	-
TOTALE	TECNICO-PROFESSIONALE	3.999,5	2.218,5	2.759,0
	MANAGERIALE	16,0	32,0	39,0
	LINGUISTICA	-	-	-

ORE DI FORMAZIONE PER GENERE - DIPENDENTI - ITALIA		2022	2023	2024
VIA GASDOTTO, 37	UOMINI	1.431,5	1.077,0	1.184,0
	DONNE	1.173,0	-	404,5
VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	UOMINI	1.085,0	977,0	881,5
	DONNE	326,0	196,5	328,0
TOTALE	UOMINI	2.516,5	2.054,0	2.065,5
	DONNE	1.499,0	196,5	732,5

ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE - DIPENDENTI - ITALIA		2022	2023	2024
VIA GASDOTTO, 37	DIRIGENTI	16,0	229,0	39,0
	IMPIEGATI	2.538,5	848,0	1.410,0
	OPERAI	50,0	-	139,5
VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	DIRIGENTI	-	-	-
	IMPIEGATI	1.062,0	990,0	684,0
	OPERAI	349,0	183,5	525,5
TOTALE	DIRIGENTI	16,0	229,0	39,0
	IMPIEGATI	3.600,5	1.838,0	2.094,0
	OPERAI	399,0	183,5	665,0

6.3 Welfare aziendale e Relazioni sindacali

(GRI 2-30)

IAMET e Cromaplast hanno ottenuto la certificazione per la parità di genere secondo la norma UNI/PdR 125:2022, percorso che include politiche a favore della genitorialità, del passaggio generazionale e del linguaggio inclusivo.

Sempre in tema di welfare familiare, Cromaplast ha introdotto un **"Bonus bebè" di 1.000 euro** già dal 2017, e da tempo ha politiche di sostegno al rientro post-parto, orari flessibili nei primi tre anni di vita del bambino e misure estese anche per i papà. Analoghe iniziative sono presenti anche in IAMET. Inoltre, le misure indicate (bonus bebè, orari flessibili, sostegno alla genitorialità) fanno parte di un welfare aziendale che va oltre la mera normativa minima, puntando su conciliazione vita-lavoro.

Nel Codice Etico aziendale si afferma che "L'Azienda garantisce l'applicazione di un contratto collettivo e accordi aziendali a tutti i lavoratori, compresa la libertà di associazione e consultazione collettiva". Il Codice Etico precisa inoltre che "Sono vietate ... erogazioni di contributi diretti o indiretti ... a organizzazioni sindacali" da parte dell'Azienda.

Il Gruppo ha attivato diverse **convenzioni con le Università** dei territori in cui le varie sedi insistono: Padova, Trento, Verona e la sede distaccata di Vicenza, Varese e Milano. L'obiettivo previsto è il coinvolgimento di giovani studenti

in tirocini curriculari. Inoltre, ogni anno numerosi ragazzi delle scuole del territorio svolgono presso le unità produttive i propri percorsi per le competenze trasversali (**PCTO**). Con l'Università di Padova sono inoltre programmate attività di ricerca e percorsi di **co-formazione** nell'ambito di progetti finanziati dalle DGR della Regione Veneto.

L'Amministratore Delegato di Cromaplast fa parte del Consiglio di Amministrazione di un polo di scuole dell'infanzia situato entro un raggio di 5 km dallo stabilimento produttivo. In questo contesto il Gruppo sta valutando la possibilità di attivare una **convenzione dedicata ai centri estivi** per la fascia d'età 3-6 anni.

Dal 2023 Cromaplast promuove l'iniziativa **"Natale solidale"**: ciascun membro del Gruppo lascia sotto l'albero un "regalo sospeso a sorpresa" destinato ai bambini più bisognosi del territorio. La domenica precedente al Natale i doni vengono consegnati direttamente alle famiglie, circa 45 ogni anno. In IAMET, invece, annualmente vengono consegnati **doni natalizi ai dipendenti e alle loro famiglie** come segno di attenzione e vicinanza da parte dell'azienda.

Il Gruppo mette in atto processi di rilevazione, monitoraggio e miglioramento delle condizioni di lavoro in chiave inclusiva.



SUDDIVISIONE DIPENDENTI PER SIGLE SINDACALI (GRI 2-30)	2022			2023			2024		
	CGIL	CISL	UIL	CGIL	CISL	UIL	CGIL	CISL	UIL
ALBIGNASEGO	24	19	1	23	19	1	26	17	2
BERNAREGGIO	5	-	-	6	-	-	4	-	-
CAVARIA	20	74	24	17	71	24	15	67	17
TOTALE	49	93	25	46	90	25	45	84	19

	ORE LAVORATE	2022	2023	2024
ALBIGNASEGO	ORE ORDINARIE	163.288	192.424	173.386
	ORE STRAORDINARIE	7.796	2.684	2.244
	ORE SCIOPERO	3	136	277
	INCIDENZA ORDINARIE/TOTALI	95,44%	98,62%	98,72%
BERNAREGGIO	ORE ORDINARIE	32.602	32.368	32.070
	ORE STRAORDINARIE	2.157	707	975
	ORE SCIOPERO	-	24	-
	INCIDENZA ORDINARIE/TOTALI	93,79%	97,86%	97,05%
CAVARIA	ORE ORDINARIE	260.878	271.350	259.389
	ORE STRAORDINARIE	5.031	4.930	6.644
	ORE SCIOPERO	20	72	208
	INCIDENZA ORDINARIE/TOTALI	98,11%	98,22%	97,5%
TOTALE	ORE ORDINARIE	456.768	496.142	464.845
	ORE STRAORDINARIE	14.984	8.321	9.863
	ORE SCIOPERO	23	232	485
	INCIDENZA ORDINARIE/TOTALI	96,82%	98,35%	97,92%

SUDDIVISIONE DIPENDENTI PER SIGLE SINDACALI (GRI 2-30)	2022			2023			2024		
	CGIL	CISL	UIL	CGIL	CISL	UIL	CGIL	CISL	UIL
VIA GASDOTTO, 37	3	2	3	3	2	3	4	1	3
VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	8	2	4	6	2	4	5	2	2
TOTALE	11	4	7	9	4	7	9	3	5

	ORE LAVORATE	2022	2023	2024
VIA GASDOTTO, 37	ORE ORDINARIE	123.580	136.317	124.933
	ORE STRAORDINARIE	564	489	298
	ORE SCIOPERO	-	-	-
	INCIDENZA ORDINARIE/TOTALI	99,55%	99,64%	99,76%
VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	ORE ORDINARIE	133.033	125.981	122.958
	ORE STRAORDINARIE	1.084	1.188	753
	ORE SCIOPERO	-	-	-
	INCIDENZA ORDINARIE/TOTALI	99,19%	99,07%	99,39%
TOTALE	ORE ORDINARIE	256.613	262.298	247.892
	ORE STRAORDINARIE	1.648	1.677	1.051
	ORE SCIOPERO	-	-	-
	INCIDENZA ORDINARIE/TOTALI	99,36%	99,36%	99,58%



7. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

(GRI 3-3, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10)

7. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

(GRI 3-3, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10)

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è un pilastro fondamentale della strategia di sostenibilità in IAMET e Cromaplast e rappresenta un impegno concreto nell'ambito dei principi ESG, in particolare rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) n. 3 – Salute e benessere e n. 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica, e alle disposizioni previste dal D.Lgs. 81/08.

Un sistema integrato e certificato

Per quanto concerne il Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, IAMET e Cromaplast si ispirano ai **principi della norma ISO 45001**, con l'obiettivo di garantire un miglioramento continuo delle prestazioni e della cultura aziendale in materia di sicurezza. Questo approccio sistemico consente di monitorare i rischi, implementare azioni preventive e misurare in modo trasparente i risultati raggiunti.

Prevenzione e cultura della sicurezza

La prevenzione è al centro della strategia aziendale: le attività produttive e organizzative vengono costantemente analizzate per **individuare potenziali criticità e sviluppare misure correttive mirate**. IAMET e Cromaplast promuovono una cultura della sicurezza partecipativa, basata sul coinvolgimento attivo di tutti i dipendenti e sulla consapevolezza del ruolo individuale nella tutela della salute collettiva.

Formazione e valorizzazione delle persone

La formazione continua rappresenta uno degli strumenti più efficaci per **consolidare comportamenti sicuri e responsabili**. Ogni anno il Gruppo realizza programmi formativi personalizzati, corsi di aggiornamento e campagne di sensibilizzazione su temi quali la prevenzione degli infortuni, l'uso corretto dei DPI, la gestione delle emergenze e il benessere psicofisico. Il Gruppo dedica particolare attenzione ai nuovi assunti e alle figure chiave della sicurezza, per garantire un approccio coerente e diffuso in tutta l'organizzazione.

Innovazione e miglioramento continuo

IAMET e Cromaplast investono costantemente in **tecnologie, impianti e soluzioni ergonomiche** finalizzate a migliorare la sicurezza operativa e il comfort lavorativo. L'impegno verso il miglioramento continuo si traduce in audit interni periodici, valutazioni del rischio aggiornate e piani d'azione condivisi con i responsabili di area, al fine di prevenire incidenti e promuovere il benessere organizzativo.



Un impegno per il benessere sostenibile

Per IAMET e Cromaplast, la sicurezza non è solo un requisito normativo ma un valore etico e sociale. Garantire luoghi di lavoro sani e sicuri significa contribuire alla creazione di valore condiviso, sostenendo la crescita professionale e personale dei collaboratori e rafforzando la fiducia dell'intera comunità aziendale.

Le tabelle seguenti offrono un quadro dettagliato per Azienda rispetto ai seguenti indicatori rilevanti: Numero di ore lavorate, Indice di gravità, Indice di frequenza, nonché la tipologia di infortuni e di decessi registrati.



7.1 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

IAMET

	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024	2024/2023
Numero di ore lavorate	ORE	471.752	504.463	474.708	-5,9%
Indice di gravità (IG)	gg inf.*1000/h lav	0,4	0,6	1,0	78,7%
Indice di frequenza (IF)	n° inf.*1000000/h lav	12,7	19,8	25,3	27,5%
Numero totale di infortuni registrabili	n°	6	10	12	20,0%
Di cui infortuni gravi che hanno causato più di 40 giorni di assenza	n°	2	2	4	100,0%
Di cui infortuni gravi che hanno causato più di 6 mesi di assenza	n°	-	-	-	-
Numero di near miss [qualsiasi evento che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) ma non lo ha prodotto]	n°	n.d.	n.d.	n.d.	-
Numero di decessi*	n°	1	-	-	-
Numero di malattie professionali registrabili	n°	-	-	-	-
Numero di decessi da malattie professionali	n°	-	-	-	-

*Si rileva che a seguito delle verifiche effettuate e dell'analisi della documentazione disponibile, non sono emerse evidenze di responsabilità da parte dell'Azienda. Si precisa pertanto che, in riferimento al decesso accertato, IAMET non risulta in alcun modo responsabile dell'evento, fermo restando che gli infortuni in itinere hanno inciso in misura significativa sui dati complessivi IAMET.

INFORTUNI PER GENERE - UOMINI		Ore Somministrati	Ore Dipendenti	Numero Infortuni	Giorni Infortuni	Indice di frequenza	Indice di gravità
ALBIGNASEGO	2022	3.509	88.398	-	-	-	-
	2023	8.283	86.083	1	9	10,6	0,1
	2024	1.869	82.176	1	176	11,9	2,1
BERNAREGGIO	2022	757	29.850	-	-	-	-
	2023	1.665	27.404	1	24	34,4	0,8
	2024	0	29.904	1	9	33,4	0,3
CAVARIA	2022	3.702	204.135	4	176	19,2	0,8
	2023	12.104	190.111	5	195	24,7	1,0
	2024	4.267	187.432	7	212	36,5	1,1
TOTALE	2022	7.968	322.383	4	176	12,1	0,5
	2023	22.052	303.598	7	228	21,5	0,7
	2024	6.136	299.512	9	397	29,4	1,3



INFORTUNI PER GENERE - DONNE		Ore Somministrati	Ore Dipendenti	Numero Infortuni	Giorni Infortuni	Indice di frequenza	Indice di gravità
ALBIGNASEGO	2022	19.660	59.517	2	13	25,3	0,2
	2023	25.394	75.348	-	-	-	-
	2024	1.665	89.920	-	-	-	-
BERNAREGGIO	2022	-	4.152	-	-	-	-
	2023	-	4.006	-	-	-	-
	2024	-	3.141	-	-	-	-
CAVARIA	2022	2.294	55.778	-	-	-	-
	2023	9.933	64.132	3	64	40,5	0,9
	2024	4.906	69.428	3	94	40,4	1,3
TOTALE	2022	21.954	119.447	2	13	14,1	0,1
	2023	35.327	143.486	3	64	16,8	0,4
	2024	6.571	162.489	3	94	17,7	0,6

AGGREGATO		Ore Somministrati	Ore Dipendenti	Numero Infortuni	Giorni Infortuni	Indice di frequenza	Indice di gravità
ALBIGNASEGO	2022	23.169	147.915	2	13	11,7	0,1
	2023	33.677	161.431	1	9	5,1	0,0
	2024	3.534	172.096	1	176	5,7	1,0
BERNAREGGIO	2022	757	34.002	-	-	-	-
	2023	1.665	31.410	1	24	30,2	0,7
	2024	-	33.045	1	9	30,3	0,3
CAVARIA	2022	5.996	259.913	4	176	15,0	0,7
	2023	22.037	254.243	8	259	29,0	0,9
	2024	9.173	256.860	10	306	37,6	1,1
TOTALE	2022	29.922	441.830	6	189	12,7	0,4
	2023	57.379	447.084	10	292	19,8	0,6
	2024	12.707	462.001	12	491	25,3	1,0



7.1 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Cromaplast

	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024	2024/2023
Numero di ore lavorate	ORE	258.262	263.975	248.941	-5,7%
Indice di gravità (IG)	gg inf.*1000/h lav	0,9	0,9	0,4	-56,0%
Indice di frequenza (IF)	n° inf.*1000000/h lav	34,8	18,9	24,1	27,2%
Numero totale di infortuni registrabili	n°	9	5	6	20,0%
Di cui infortuni gravi che hanno causato più di 40 giorni di assenza	n°	3	3	2	-33,3%
Di cui infortuni gravi che hanno causato più di 6 mesi di assenza	n°	-	-	-	-
Numero di near miss [qualsiasi evento che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) ma non lo ha prodotto]	n°	2	2	2	-
Numero di decessi*	n°	-	-	-	-
Numero di malattie professionali registrabili	n°	-	-	-	-
Numero di decessi da malattie professionali	n°	-	-	-	-

*Si rileva che a seguito delle verifiche effettuate e dell'analisi della documentazione disponibile, non sono emerse evidenze di responsabilità da parte dell'Azienda.

INFORTUNI PER GENERE - UOMINI		Ore Somministrati	Ore Dipendenti	Numero Infortuni	Giorni Infortuni	Indice di frequenza	Indice di gravità
VIA GASDOTTO, 37	2022	12.621	59.465	2	12	27,7	0,2
	2023	10.222	65.047	2	208	26,6	2,8
	2024	10.009	61.918	3	42	41,7	0,6
VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	2022	10.889	52.614	4	159	63,0	2,5
	2023	11.262	50.600	2	35	32,3	0,6
	2024	11.508	49.435	1	14	16,4	0,2
TOTALE	2022	23.510	112.079	6	171	44,2	1,3
	2023	21.484	115.647	4	243	29,2	1,8
	2024	21.517	111.353	4	56	30,1	0,4



INFORTUNI PER GENERE - DONNE		Ore Somministrati	Ore Dipendenti	Numero Infortuni	Giorni Infortuni	Indice di frequenza	Indice di gravità
VIA GASDOTTO, 37	2022	7.303	44.756	-	-	-	-
	2023	5.670	55.867	1	5	16,2	0,1
	2024	4.999	48.303	2	47	37,5	0,9
VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	2022	15.754	54.860	3	69	42,5	1,0
	2023	12.709	52.598	-	-	-	-
	2024	10.483	52.286	-	-	-	-
TOTALE	2022	23.057	99.616	3	69	24,5	0,6
	2023	18.379	108.465	1	5	7,9	0,0
	2024	15.482	100.589	2	47	17,2	0,4

AGGREGATO		Ore Somministrati	Ore Dipendenti	Numero Infortuni	Giorni Infortuni	Indice di frequenza	Indice di gravità
VIA GASDOTTO, 37	2022	19.924	104.221	2	12	16,1	0,1
	2023	15.892	120.914	3	213	21,9	1,6
	2024	15.008	110.221	5	89	39,9	0,7
VIA ZONA INDUSTRIALE PIANA, 39	2022	26.643	107.474	7	228	52,2	1,7
	2023	23.971	103.198	2	35	15,7	0,3
	2024	21.991	101.721	1	14	8,1	0,1
TOTALE	2022	46.567	211.695	9	240	34,8	0,9
	2023	39.863	224.112	5	248	18,9	0,9
	2024	36.999	211.942	6	103	24,1	0,4



8

8. Supply chain

(GRI 2-6, 204-1 3-3)

8. Supply chain

(GRI 2-6, 204-13-3)

IAMET e Cromaplast adottano una **gestione integrata e sostenibile della Supply chain**, fondata sui principi di qualità, tracciabilità, responsabilità sociale e tutela ambientale. L'obiettivo è garantire un approvvigionamento efficiente e sicuro, minimizzando gli impatti ambientali e promuovendo una crescita condivisa lungo l'intera filiera.

Un modello di gestione orientato alla qualità e alla trasparenza

Le due Aziende operano nel loro complesso in conformità ai principali standard internazionali di gestione, tra cui:

- **ISO 9001** – Sistema di Gestione per la Qualità;
- **ISO 14001** – Sistema di Gestione Ambientale;
- **ISO 45001** – Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- **IATF 16949:2016** – Sistema di Gestione per la Qualità nel settore automobilistico.



L'adozione di questi sistemi consente di presidiare ogni fase del ciclo di fornitura, garantendo controlli puntuali, tracciabilità completa e miglioramento continuo delle performance produttive e logistiche.

Selezione e valutazione dei fornitori

IAMET e Cromaplast applicano **criteri rigorosi di qualificazione, monitoraggio e audit dei fornitori**. La selezione avviene sulla base di parametri di qualità del prodotto, affidabilità delle consegne, conformità normativa e adesione ai principi etici e ambientali. I partner strategici sono invitati a sottoscrivere codici di condotta e a condividere l'impegno verso:

- La riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi;
- La tutela dei diritti dei lavoratori;
- Il rispetto delle normative sulla sicurezza;
- La trasparenza nelle relazioni commerciali.

Innovazione, digitalizzazione e tracciabilità

Il Gruppo sta progressivamente implementando strumenti digitali per migliorare la visibilità della catena di fornitura e garantire la **tracciabilità dei materiali e dei componenti**. Attraverso sistemi informativi integrati, IAMET e Cromaplast possono monitorare in tempo reale gli indicatori

chiave di performance (KPI) relativi a tempi di consegna, qualità dei materiali, scarti e impatti ambientali.

Sostenibilità e miglioramento continuo

In linea con i principi ESG e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) n. 8, 9, 12 e 13, il Gruppo promuove una Supply chain etica e resiliente, orientata alla **decarbonizzazione dei processi** e all'**uso efficiente delle risorse**. Tra le azioni prioritarie:

- Valorizzazione dei fornitori locali per ridurre le emissioni legate ai trasporti;
- Ottimizzazione dei flussi logistici e riduzione degli sprechi di materiale;
- Collaborazione attiva con i partner per sviluppare soluzioni a minor impatto ambientale.



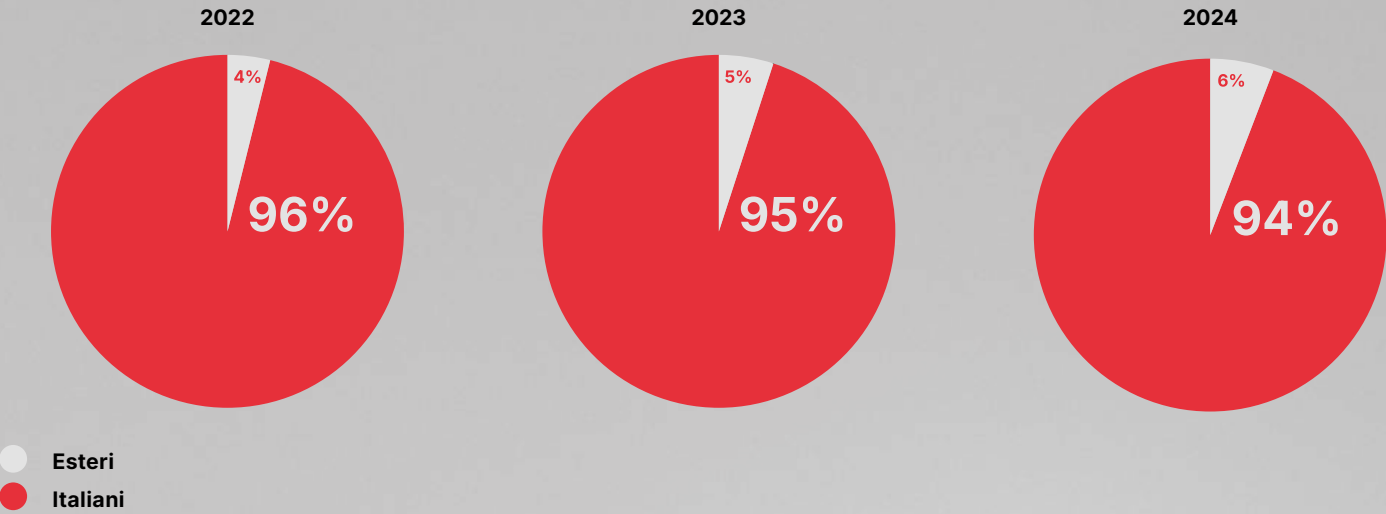
Una filiera come leva di valore condiviso

Per IAMET e Cromaplast, la catena di fornitura non è solo un insieme di processi operativi, ma un **ecosistema di partnership responsabili**. La condivisione di obiettivi, la trasparenza e l'impegno verso la sostenibilità costituiscono la base per generare valore duraturo e contribuire alla competitività del sistema produttivo nel suo complesso.

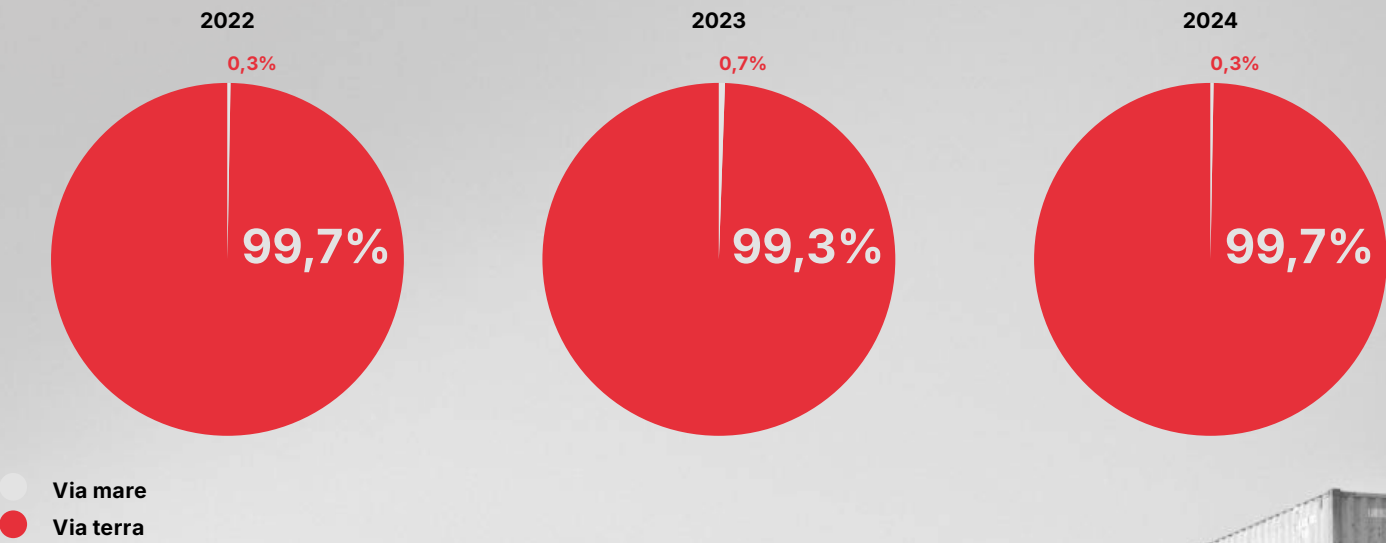


8.1 La gestione della catena di fornitura IAMET

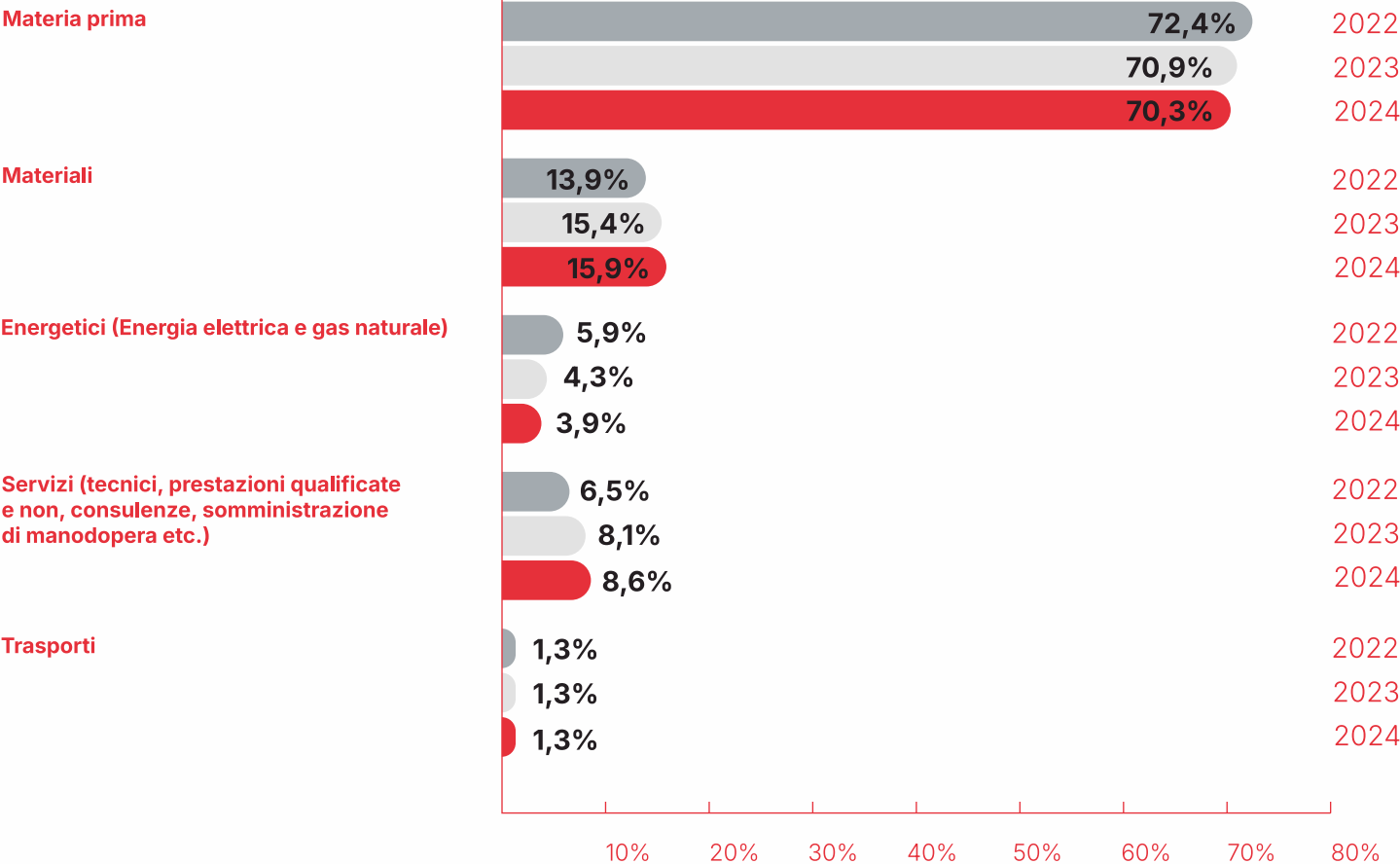
Provenienza dei fornitori



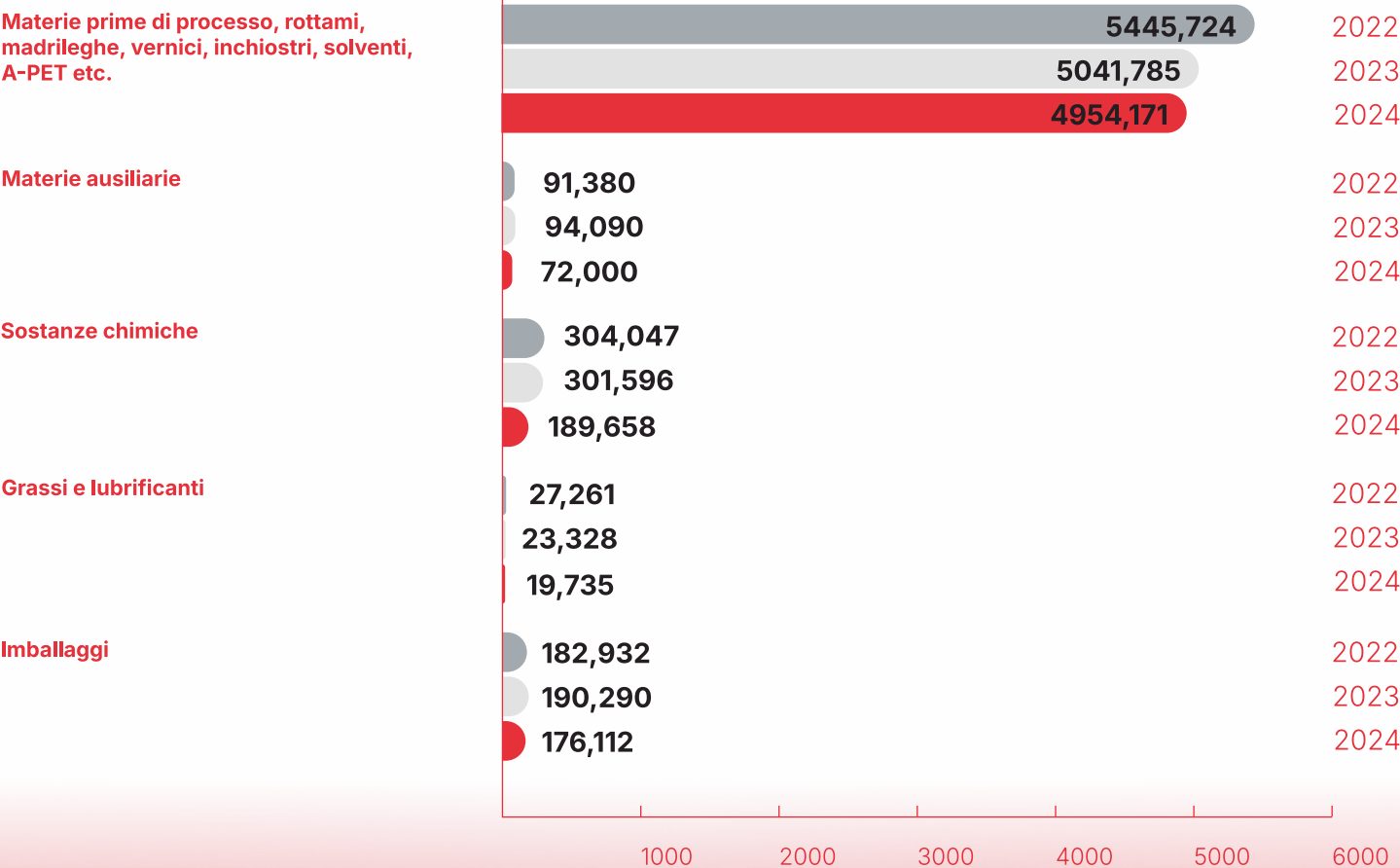
% di fornitura via terra e via mare



% di acquisti



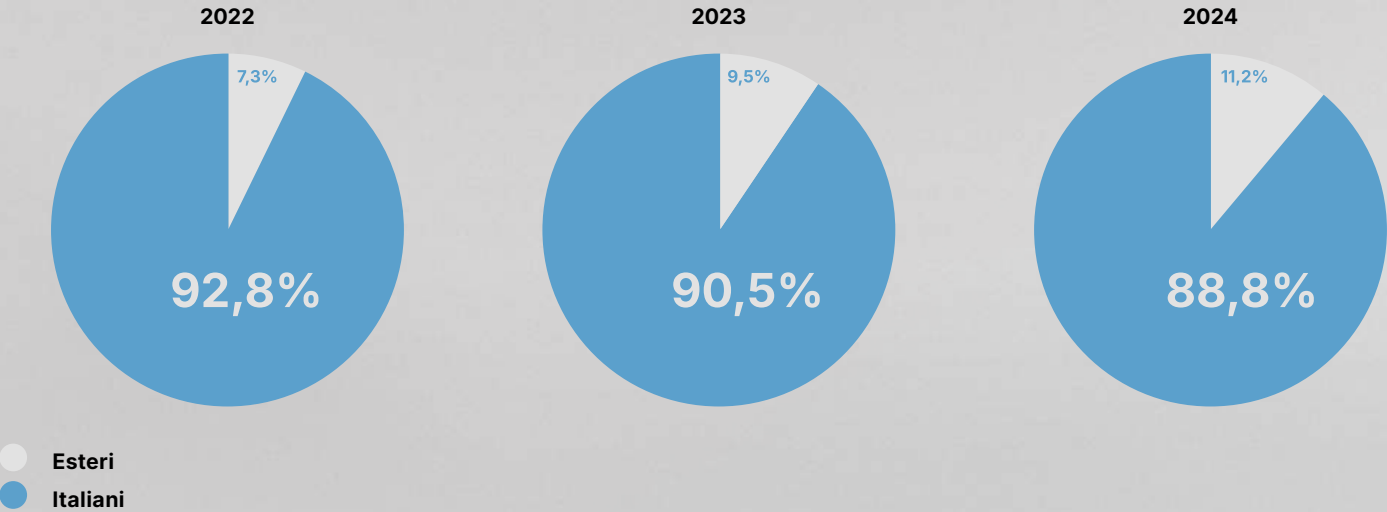
Materiali (ton/annue)



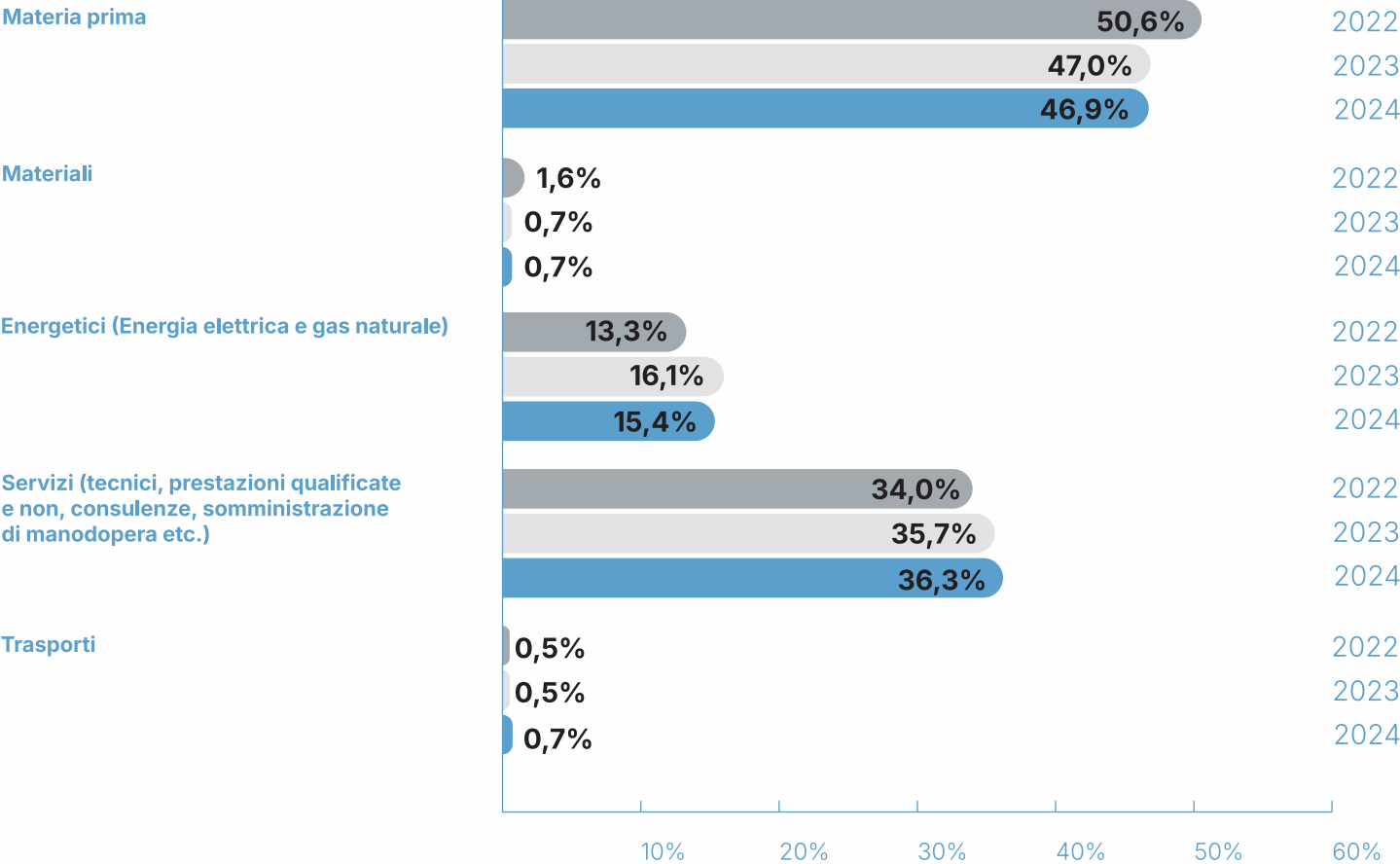
8.1 La gestione della catena di fornitura

Cromaplast

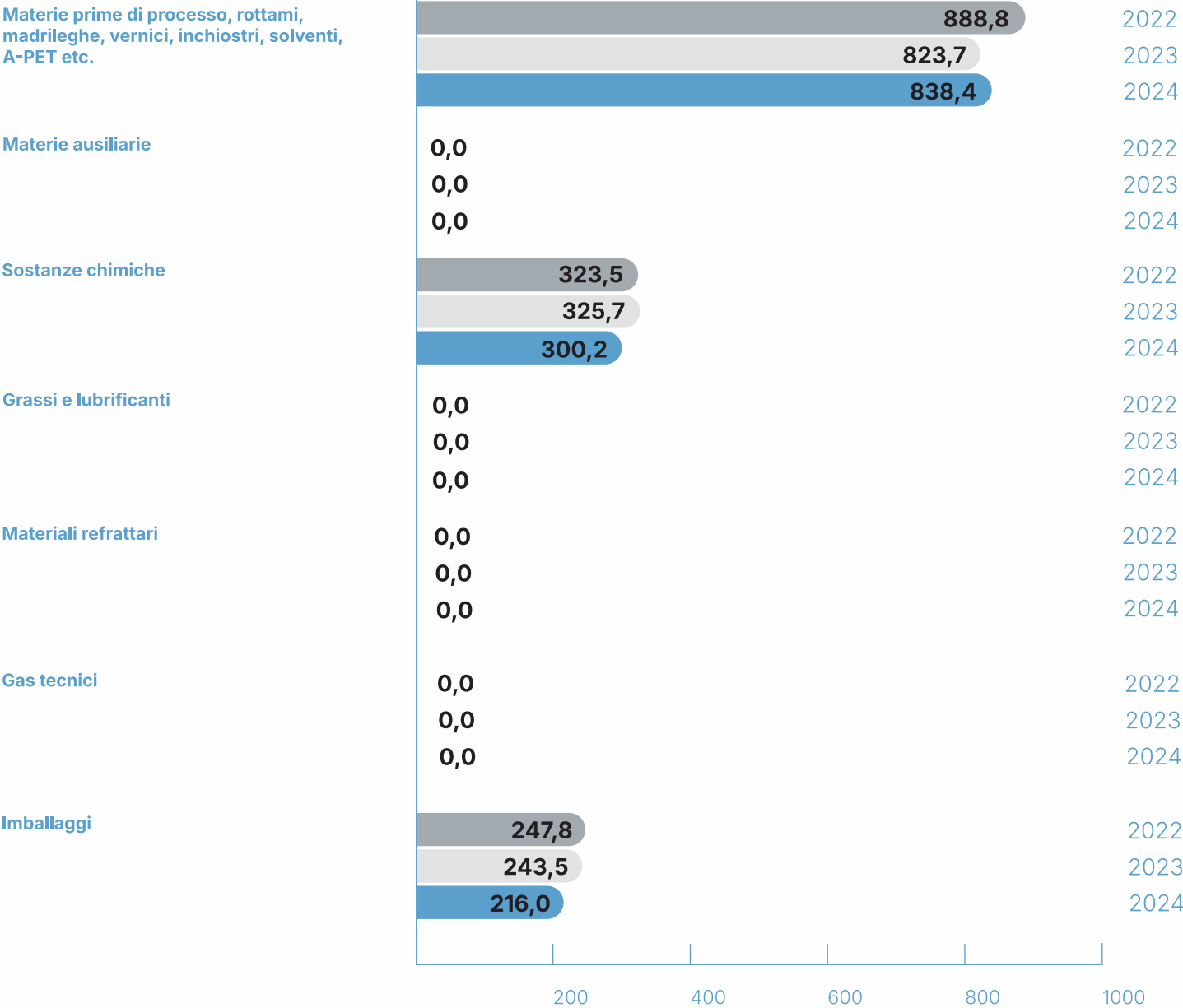
Provenienza dei fornitori



% di acquisti



Materiali (ton/annue)



9

9. Stakeholder, Comunità locali e Associazioni

(GRI 2-29)

9. Stakeholder, Comunità locali e Associazioni

(GRI 2-29)

IAMET e Cromaplast riconoscono l'importanza del dialogo costante e trasparente con gli Stakeholder, promuovendo relazioni basate su fiducia, responsabilità e collaborazione.

Con clienti e fornitori di primo livello, il Gruppo **adotta e condivide i principi del Codice Etico**, garantendo la massima trasparenza e qualità lungo tutta la catena del valore. Gli azionisti sono coinvolti in un dialogo continuo e informato sullo sviluppo dell'impresa, anche grazie a momenti di confronto formale come l'Assemblea degli azionisti, occasione per condividere strategie e risultati. Con le organizzazioni sindacali viene mantenuto un confronto costante volto a garantire il benessere dei lavoratori e la corretta applicazione delle normative, organizzando incontri periodici con le rappresentanze sindacali. I clienti rappresentano un interlocutore strategico per la crescita dell'Azienda: oltre al rispetto del Codice Etico, promuove il dialogo attraverso il sito web e i social network, strumenti che favoriscono la condivisione di innovazioni e valori. Nel rapporto con i regolatori e in materia di normative ambientali e di sicurezza, l'Azienda mantiene un dialogo costante con gli enti certificatori, assicurando la piena conformità ai requisiti e un miglioramento continuo dei propri standard. I fornitori sono

partner fondamentali del percorso di crescita e innovazione: nel contesto di un'espansione basata anche su operazioni di acquisizione e sviluppo (M&A), il Gruppo collabora con consulenti finanziari, istituti di credito e studi legali, garantendo trasparenza e integrità nelle relazioni commerciali. Infine, il legame con le comunità locali si esprime tramite una comunicazione aperta sul sito web e sui social network, strumenti attraverso cui il Gruppo promuove il suo impegno sociale e ambientale.



Comunicazione e aspettative degli Stakeholder

STAKEHOLDER	COMUNICAZIONE
Clienti/fabbricanti di primo livello	Codice etico.
Azionisti	Dialogo continuo con gli azionisti; Assemblea di azionisti.
Organizzazioni sindacali	Confronto costante; Incontri con le rappresentanze sindacali.
Clienti	Codice etico, Workshop, Web e Social network.
Regolatori/Normativa ambientale e di sicurezza	Dialogo costante con enti certificatori.
Fornitori	Dato il percorso di acquisizione e crescita, IAMET interagisce con consulenti finanziari, istituti di credito, studi legali nell'ambito M&A.
Comunità locali	Adesione ad eventi culturali, sportivi e solidali; Sito web, Social network.

Comunità locali



Sostenibilità

Cromaplast promuove un **ambiente di lavoro consapevole e sostenibile**, favorendo la partecipazione dei dipendenti a iniziative che rafforzano il senso di responsabilità individuale e collettiva in materia ambientale e di utilizzo delle risorse. Tra le azioni più significative si inserisce la campagna interna "10 buone prassi per un uso consapevole delle risorse in azienda", realizzata per sensibilizzare tutto il personale alla riduzione degli sprechi e al miglior utilizzo delle risorse naturali ed energetiche. La locandina fornisce indicazioni pratiche su comportamenti quotidiani a basso impatto ambientale, come:

- Chiudere il rubinetto durante il lavaggio delle mani o dei denti, riducendo significativamente il consumo d'acqua;
- Segnalare eventuali perdite idriche;
- Ottimizzare l'uso dei sistemi di riscaldamento e condizionamento, evitando consumi eccessivi;
- Spegnerne le luci e i dispositivi elettrici nelle aree non utilizzate.



Salute

All'interno del percorso di sensibilizzazione rivolto ai dipendenti, Cromaplast promuove **iniziative dedicate al benessere e alla salute**. Tra queste rientra la campagna informativa "Cromaplast ti aiuta a prenderti cura della tua salute", diffusa tramite una locandina tematica che invita a una corretta alimentazione e a stili di vita sani. L'iniziativa illustra in modo semplice e visivo i benefici del consumo di frutta e verdura.



10 BUONE PRASSI per un USO CONSAPEVOLE delle RISORSE in AZIENDA



- spreco + risorse

- chiudere il rubinetto dell'acqua lavando le mani evita in un minuto l'inutile scorrimento di almeno 6 litri d'acqua
- se lasciamo scorrere l'acqua lavando i denti, sprechiamo fino a 30 litri; consumiamo solo 1,5 litri se non la lasciamo scorrere
- segnalare eventuali perdite: con un rubinetto che gocciola si spreca fino a 5 litri al giorno
- abbassare la temperatura del riscaldamento di 1°C si traduce nel 6% circa di risparmio energetico: analogo risultato se si aumenta di 1°C la temperatura dell'aria condizionata.
- spegnere le luci se la stanza è inutilizzata: le luci al LED installate riducono i consumi elettrici del 90%, ma è uno spreco lasciarle accese inutilmente

**SE VUOI, PUOI:
insieme possiamo fare la
differenza!**



Cromaplast
Automotive Exteriors

CROMAPLAST ti aiuta a prenderti cura della tua salute

Il Colore dei Nutrienti



Cibi rossi: SALUTE IMMUNITARIA



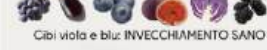
Cibi arancioni: SALUTE RIPRODUTTIVA



Cibi gialli: SALUTE DIGESTIVA



Cibi verdi: SALUTE CARDIACA



Cibi viola e blu: INVECCHIAMENTO SANO

Cromaplast S.p.A.
Via Gasdolfo, 37 36078 - Valdagno (VI) Italy
Telefono: +39044540011 Fax: +390445431141 E-Mail: info@cromaplast.com
Registro Imprese VI00168340248 R.E.A. n. 102108/020002
Codice Fiscale e Partita IVA: 1700168340248 Capitale sociale: € 300.240,00 i.v.

Associazioni

IAMET aderisce a Confindustria Varese, Confindustria Padova e a Federmeccanica, realtà associative di riferimento per il settore metalmeccanico.

Welfare e relazioni sindacali

Attualmente IAMET ha attiva una **convenzione con le università del territorio** (l'Università degli Studi dell'Insubria e il Politecnico di Milano) al fine di garantire la possibilità di tirocini agli studenti. Parallelamente, **collabora con scuole secondarie di secondo grado locali**, attivando stage formativi in risposta alle richieste delle istituzioni scolastiche e contribuendo alla crescita delle competenze tecniche dei giovani.

Formazione

A supporto di queste collaborazioni IAMET e Cromaplast **investono costantemente nella formazione interna**, considerata una leva strategica per l'innovazione, la sostenibilità e il miglioramento continuo. Le attività formative più recenti hanno riguardato:

- Ambiente: MUD, gestione dei rifiuti, analisi degli impatti ambientali, aggiornamenti normativi e attività possibili in termini di conferimento a riuso e recupero post-industriale;
- Contabilità, amministrazione, reporting e controllo di gestione;
- Risorse umane (HR);
- Lingue straniere;
- Formazione manageriale e PDG;
- Project management;
- Comunicazione efficace;
- Sicurezza sul lavoro: corsi generali e specifici, aggiornamenti per preposti, RLS, RSPP e operatori di attrezzature;
- Formazione tecnica specialistica;
- Whistleblowing, D.Lgs 231/2001, molestie, linguaggio inclusivo e cultura della trasparenza.

Queste iniziative testimoniano l'impegno nel mantenere rapporti attivi con il sistema associativo e formativo, in un'ottica di sviluppo sostenibile, valorizzazione del capitale umano e di responsabilità verso la comunità locale.



Associazioni

Collaborazioni e sponsorizzazioni con enti sportivi

Cromaplast sostiene il territorio anche attraverso iniziative di sponsorizzazione sportiva e culturale. Tra queste rientra la **collaborazione con la squadra di calcio locale ASD Muzzolon**, alla quale l'Azienda fornisce supporto come sponsor.

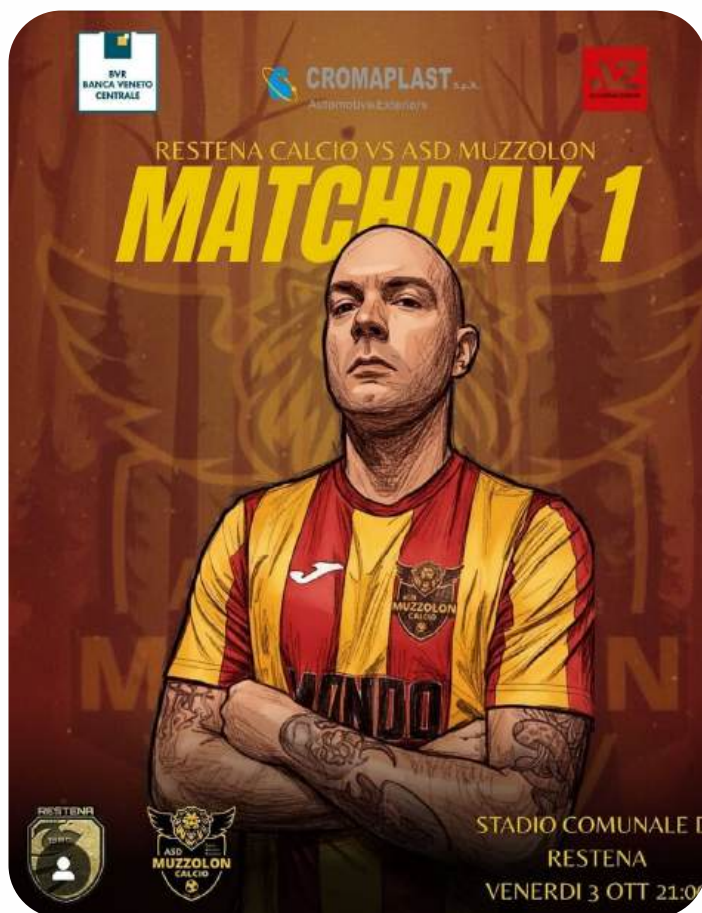
Inoltre IAMET e Cromaplast supportano la **Futura Volley Giovani**, squadra di pallavolo femminile di Busto Arsizio (VA) che milita nella serie A2 del campionato nazionale.

Queste collaborazioni rientrano nella strategia di responsabilità sociale del Gruppo, volta a rafforzare i legami con le comunità locali, promuovendo la partecipazione a eventi sportivi e incentivando la diffusione di valori positivi come la collaborazione, il gioco di squadra e lo spirito comunitario. Tra queste finalità rientra anche la **distribuzione di abbonamenti gratuiti a dipendenti delle aziende**.

La collaborazione tra associazioni, comunità, governi e settore privato è fondamentale per **raggiungere gli SDGs**. Le associazioni e le comunità possono facilitare queste partnership, garantendo che le iniziative siano radicate e rispondano ai bisogni locali.

Iniziative di prevenzione e benessere

La Direzione Generale di Cromaplast supporta personalmente l'associazione **"Amici del Cuore"**, che svolge in azienda attività di prevenzione cardiovascolare e screening sanitari. Gli specialisti dell'associazione effettuano verifiche e controlli due volte all'anno, offrendo ai dipendenti un'opportunità concreta di monitoraggio della salute e di promozione del benessere personale.



10

10. ESG Highlights

10. ESG Highlights

IAMET - 2024

	10.976,626 tCO2e	EMISSIONI TOTALI (SCOPE 1, 2 E 3) MARKET – BASED
	1.222.728 kWh	ENERGIA AUTOPRODOTTA
	2.065.100 kWh	ACQUISTI ENERGIA RINNOVABILE CON GARANZIA D'ORIGINE
	2.208,269 ton	TOTALE RIFIUTI INVIATI A RECUPERO

Cromaplast - 2024

	10.269,248 tCO2e	EMISSIONI TOTALI (SCOPE 1, 2 E 3) MARKET – BASED
	138.223 kWh	ENERGIA AUTOPRODOTTA
	3.661.000,00 kWh	ACQUISTI ENERGIA RINNOVABILE CON GARANZIA D'ORIGINE
	529,204 ton	TOTALE RIFIUTI INVIATI A RECUPERO

11

11. Nota metodologica e Tabella di corrispondenza GRI - ESRS

Nota metodologica

Nel 2025, il Gruppo IAMET redige volontariamente il suo primo **Report di Sostenibilità**, coprendo nella presente edizione l'esercizio 2024 (1 gennaio – 31 dicembre). Il Report comprende i dati relativi a IAMET e Cromaplast. Non si sono verificate non conformità a Leggi o Regolamenti nell'area sociale ed economica. Tutte le informazioni contenute nel presente Report di Sostenibilità fanno

riferimento, per ciascuno standard utilizzato, ai **GRI Standard 2016** (alcuni di essi aggiornati nel 2021 e nel 2022) pubblicati in lingua italiana in data 23 gennaio 2023 e, ove presenti, ai rispettivi standard ESRS elaborati dall'European Financial Reporting Advisory Group' (EFRAG) a livello europeo. La lista dei contenuti GRI e degli ESRS utilizzati è rappresentata nel paragrafo successivo.



Tabella di corrispondenza GRI - ESRS

Informativa generale

GRI	ESRS	DESCRIZIONE
2-1	Vedi requisiti della Direttiva 2013/34/EU	Dettagli organizzativi
2-2	ESRS 1 5.1; ESRS 2 BP-1 §5 (a) e (b)	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione
2-3	ESRS 1 §73	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto

Attività e lavoratori

GRI	ESRS	DESCRIZIONE
2-6	ESRS 2 SBM-1 §40 (a), (b) e (c), §42 (c)	Attività, catena del valore e altri rapporti di business
2-7	ESRS 2 – SBM-1 §40(a) iii ESRS S1 – S1-6 §50(a), (b), (d), (e); §51–§52	Dipendenti

Strategia, politiche e prassi

GRI	ESRS	DESCRIZIONE
2-22	ESRS 2 SBM-1 §40 (g)	Attività, catena del valore e altri rapporti di business
2-23	ESRS 2 – GOV-4; MDR-P §65 (b), (c) e (f) ESRS S1 – S1-1 §19–§21 e §AR 14 ESRS S2 – S2-1 §16–§17, §19 e §AR 16 ESRS S3 – S3-1 §14, §16–§17 e §AR 11 ESRS S4 – S4-1 §15–§17 e §AR 13 ESRS G1 – G1-1 §7 e §AR 1(b)	Impegno in termini di policy
2-25	ESRS S1 – S1-1 §20(c); S1-3 §32(a), (b) e (e), §AR 31 ESRS S2 – S2-1 §17(c); S2-3 §27(a), (b) e (e), §AR 26; S2-4 §33(c) ESRS S3 – S3-1 §16(c); S3-3 §27(a), (b) e (e), §AR 23; S3-4 §33(c) ESRS S4 – S4-1 §16(c); S4-3 §25(a), (b) e (e), §AR 23; S4-4 §32(c)	Processi volti a rimediare impatti negativi
2-27	ESRS 2 – SMB-3 §48(d) ESRS E2 – E2-4 §AR 25(b) ESRS S1 – S1-17 §103(c) e (d) e §104(b) ESRS G1 – G1-4 §24(a)	Conformità a leggi e regolamenti
2-28	Il "Policy engagement" è un tema di sostenibilità secondo il G1, coperto dall'ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T, e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare in conformità con l'ESRS 1 §11 e ai sensi dell'MDR-M	Appartenenza ad associazioni

Coinvolgimento degli stakeholder

GRI	ESRS	DESCRIZIONE
2-29	ESRS 2 – SMB-2 §45(a) i-iv ESRS S1 – S1-1 §20(b); S1-2 §25, §27(e) e §28 ESRS S2 – S2-1 §17(b); S2-2 §20, §22(e) e §23 ESRS S3 – S3-1 §16(b); S3-2 §19, §21(d) e §22 ESRS S4 – S4-1 §16(b); S4-2 §18, §20(d) e §21	Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder
2-30	ESRS S1 S1-8 §60 (a) e §61	Contratti collettivi

Informative su temi materiali

GRI	ESRS	DESCRIZIONE
3-1	ESRS 2 – BP-1 §AR 1(a) ESRS 2 – IRO-1 §53(b)ii–(b)iv	Processo per determinare i temi materiali
3-2	ESRS 2 SBM-3 §48 (a) e (g)	Elenco di temi materiali
3-3	ESRS 2 – SBM-1 §40(e); SBM-3 §48(c)i e (c)iv; MDR-P, MDRA, MDR-M e MDR-T ESRS S1 – S1-2 §27; S1-4 §39 e §AR 40(a); S1-5 §47(b) e (c) ESRS S2 – S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 e §AR 36(a); S2-5 §42(b)–(c) ESRS S3 – S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31 e §AR 34(a); S3-5 §42(b)–(c) ESRS S4 – S4-2 §20; S4-4 §31, §AR 30 e §AR 33(a); S4-5 §41(b)–(c)	Gestione dei temi materiali

Anticorruzione

GRI	ESRS	DESCRIZIONE
205-1	ESRS G1 G1-3 §AR 5	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione
205-3	ESRS G1 G1-4 §25	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese

Anticompetitivo

GRI	ESRS	DESCRIZIONE
206-1	Il topic non è coperto dalla lista dei temi di sostenibilità all'interno di ESRS 1 AR §16	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

Materiali

GRI	ESRS	DESCRIZIONE
301-1	ESRS E5 E5-4 §31 (a)	Materiali utilizzati per peso o volume
301-2	ESRS E5 E5-4 §31 (c)	Materiali utilizzati che provengono da riciclo

Energia

GRI	ESRS	DESCRIZIONE
302-1	ESRS E1 E1-5 §37; §38; §AR 32 (a), (c), (e) e (f)	Energia consumata all'interno dell'organizzazione
302-3	ESRS E1 E1-5 §40 sino a §42	Contratti collettivi
302-4	L' "energia" è un tema di sostenibilità relativo a E1, disciplinato dall'ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità, da divulgare in conformità con l'ESRS 1 §11 e ai sensi di MDR-M	Riduzione del consumo di energia

Emissioni

GRI	ESRS	DESCRIZIONE
305-1	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (a); §46; §50; §AR 25 (b) e (c); §AR 39 (a)	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
305-2	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (b); §46; §49; §50; §AR 25 (b) e (c); §AR 39 (a) sino a (d); §AR 40; §AR 45 (a), (c), (d), e (f)	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
305-3	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (c); §51; §AR 25 (b) e (c); §AR 39 (a) sino a (d); §AR 46 (a) (i) sino a (k)	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)
305-3	ESRS E1 E1-3 §29 (b); E1-4 §34 (c); §AR 25 (b) e (c); E1-7 §56	Riduzione delle emissioni di GHG

Rifiuti

GRI	ESRS	DESCRIZIONE
306-2	ESRS E5 E5-2 §17 e §20 (e) e (f); E5-5 §40 e §AR 33 (c)	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti
306-3	ESRS E5 E5-5 §37 (a), §38 sino a §40	Rifiuti generati

Occupazione

GRI	ESRS	DESCRIZIONE
401-1	ESRS S1 S1-6 §50 (c)	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti
401-3	ESRS S1 S1-15 §93	Congedo parentale

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

GRI	ESRS	DESCRIZIONE
403-1	ESRS S1 S1-1 §23	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
403-2	ESRS S1 S1-3 §32 (b) e §33	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagine sugli incidenti
403-3	"Salute e sicurezza" e "Formazione e sviluppo delle competenze" sono tematiche di sostenibilità per l'ambito S1, coperte dall'ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare in conformità con ESRS 1 §11 e ai sensi di MDR-M	Servizi per la salute professionale
403-4		Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione
403-5		Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro
403-6	La "Protezione sociale" è una tematica di sostenibilità per l'ambito S1, coperta dall'ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare in conformità con ESRS 1 §11 e ai sensi di MDR-M	Promozione della salute dei lavoratori
403-7	ESRS S2 S2-4 §32 (a)	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business
403-8	ESRS S1 S1-14 §88 (a); §90	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
403-9	ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) e (c); §AR 82	Infortuni sul lavoro
403-10	ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) e (d); §89; §AR 82	Malattia professionale

Formazione e istruzione

GRI	ESRS	DESCRIZIONE
404-1	ESRS S1 S1-13 §83 (b) e §84	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente
404-3	ESRS S1 S1-13 §83 (a) e §84	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale

Diversità e pari opportunità

GRI	ESRS	DESCRIZIONE
405-1	ESRS 2 GOV-1 §21 (d); ESRS S1 S1-6 §50 (a); S1-9 §66 (a) sino a (b); S1-12 §79	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Comunità locali

GRI	ESRS	DESCRIZIONE
413-1	ESRS S3 S3-2 §19; S3-3 §25; S3- 4 §AR 34 (c)	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo

Privacy dei clienti

GRI	ESRS	DESCRIZIONE
418-1	ESRS S4 S4-3 §AR 23; S4-4 §35	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati



Pubblicato nel mese di **Gennaio 2026**

IAMET S.r.l.

SEDE LEGALE

Via San Vittore, 14 – 20123 Milano (MI)

P.IVA – C.F. IT09205550966

Cromaplast S.p.A.

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Gasdotto, 37 – 36078 Valdagno (VI)

P.IVA – C.F. IT00168340248

CONTATTI

IAMET S.r.l.

Telefono – +39 0331217236

Email – info@iametsrl.com

Sito Web – iametsrl.com

Cromaplast S.p.A.

Telefono – +39 0445 400611

Email – info@cromaplast.com

Sito Web – cromaplast.com

Realizzato da

MOVESION